

2024

Relazione Annuale AdSP MAS



ai sensi dell'articolo 8 comma 4,
dell'articolo 9 comma 5 lett. e) e
dell'articolo 16, comma 2, della Legge n.
84/94

Sommario

1. Aspetti organizzativi	1
1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento agli obiettivi individuati dalla Direttiva del Ministro del 20 febbraio 2024, n. 43.	1
1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale.	4
1.3 Articolazione della struttura organizzativa, con particolare riferimento al regolamento che disciplina gli organi e gli uffici.....	4
2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto	14
2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione.	14
2.2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i totali; tale tabella dovrà riportare anche il calcolo della variazione percentuale rispetto all’anno precedente.....	14
2.3 Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti.	15
2.4 Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale, nonché del costo unitario della stessa e ogni altra voce di costo attinente al personale.	15
2.5 Compilazione della scheda allegata relativa all’indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l’avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.....	16
3. Attività svolte in ambito portuale	18
3.1 Servizi di interesse generale.....	18
3.1.1 Esito delle verifiche sulle competenze in materia di servizi di interesse generale di cui alla Circolare MIT prot. 10251 del 17.4.2018.	18
3.2 Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94.	20
3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni svolti nell’anno.	20
3.2.2 Esiti dell’attività di verifica di cui al comma 10 dell’articolo 18 e dell’articolo 9 del d.i. n. 202/2022.....	22
3.2.3 Esiti dell’attività di verifica di cui al comma 6 dell’articolo 16.	22
3.2.4 Notizie in merito all’autorizzazione rilasciata ai sensi dell’articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell’agenzia di cui all’art. 17 comma 5.....	23
3.2.5 Notizie in merito all’attività di formazione prevista dal comma 8 dell’articolo 17.....	23
3.2.6 Notizie in merito all’applicazione del comma 15- <i>bis</i> dell’articolo 17.....	23
3.3 Attività di cui all’articolo 68 cod. nav. e attività residuali.	24
3.3.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla regolamentazione della materia.....	24
4. Lavoro portuale	25

4.1 Approfondimento sul Piano organico del porto vigente, redatto ai sensi dell’art. 8, c. 3, lett. s-bis e 3-bis, con riferimento alle misure intraprese ai sensi dello stesso, piani di interventi adottati, nonché eventuali criticità e prospettive future del lavoro portuale.....	25
4.2 Approfondimento sulla valutazione di congruità annuale degli organici delle imprese di cui all’art .17, l. 84/94 ai sensi della Direttiva del Ministro del 5 agosto 2008, diffusa con la circolare n. 10445 del 24 settembre 2008.....	25
4.3 Verifiche ed eventuali criticità emerse in relazione all’esercizio dei poteri di cui all’art. 24, c. 2-bis, sulla vigilanza e controllo in ordine all’osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa.	26
5. Manutenzione ordinaria/straordinaria e interventi infrastrutturali – Opere di grande infrastrutturazione	29
5.1 Interventi ricompresi nell’elenco annuale del programma triennale delle opere pubbliche dell’Ente: Stato di attuazione degli interventi programmati per il 2024, alla data del 31/12/2024, compilando l’unita scheda.	29
5.2 Opere di grande infrastrutturazione: quadro economico, elenco e stato di avanzamento (tecnico e finanziario) delle opere avviate, costi di realizzazione, con indicazione della relativa fonte di finanziamento, compilando l’unita scheda. Ogni opera dovrà corredata del relativo CUP identificativo.	29
5.3 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future. ...	29
5.4 Aggiornamenti in merito sull’attuazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.	30
6. Finanziamenti comunitari e/o regionali	33
6.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o a progetti utili allo sviluppo della portualità.....	33
7. Gestione del demanio.....	39
7.1 Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata.	39
7.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.	45
7.3 Attività di controllo sul demanio marittimo.....	46
7.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell’art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi.....	46
8. Tasse portuali	60
8.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d’ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell’allegata tabella, con un approfondimento sull’utilizzo dei parametri adottati ai sensi del DPR n. 107/2009.....	60

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento agli obiettivi individuati dalla Direttiva del Ministro del 20 febbraio 2024, n. 43.

Il **ciclo della performance** si integra con la programmazione strategica e finanziaria dell'Ente secondo quanto previsto dal D.lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Nel 2024 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha individuato e assegnato ai Presidenti delle Autorità di Sistema obiettivi specifici e strategici finalizzati anche alla determinazione della parte variabile del loro emolumento successiva alla valutazione del livello di raggiungimento di detti obiettivi.

Tenuto conto del Piano Operativo Triennale e degli obiettivi istituzionali assegnati dal Ministero vigilante alle Autorità, è stato definito il Piano delle Performance anno 2024, sezione del Piano Integrato Attività ed Organizzazione 2022-2024 (PIAO), approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 7 del 24 aprile 2024 in cui vengono individuati e assegnati al personale dirigente obiettivi strategici e specifici coerentemente con Linee strategiche di indirizzo dell'Ente.

Il monitoraggio dell'intero processo di valutazione del personale dipendente e della relativa Metodologia adottata (Decreto n. 1136/2024) è affidato all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti previsti dalla normativa vigente, e ha supportato l'Ente nel corso del 2024 sul piano metodologico e nella verifica della correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa dell'Ente. Attualmente l'incarico è ricoperto dalla dott.ssa Elisabetta Cattini di cui al Decreto n. 1108 del 29 maggio 2024.

Nel corso del 2024 si è proceduto anche alla finalizzazione delle valutazioni degli obiettivi 2023 e al relativo pagamento delle premialità collegate secondo quanto previsto rispettivamente dalla Metodologia di valutazione della prestazione e dalla Contrattazione aziendale di II livello vigente siglata dalle parti e recepita con delibera n. 15 del 30 novembre 2023 del Comitato di Gestione.

La formazione è la leva che permette alle organizzazioni di rimanere competitive all'interno di un mercato/contesto che si rinnova continuamente e in modo imprevedibile. Le Persone, calate nel contesto professionale, sono maggiormente disposte al confronto e aggiornamento continuo per meglio affrontare il proprio ruolo, avendo ciò un'influenza positiva sulla stessa organizzazione.

Considerati il Piano Operativo Triennale 2022-2024, gli obiettivi istituzionali assegnati ai Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale, gli obiettivi strategici e le nuove sfide del mercato, nel corso del 2024 l'Autorità di Sistema Portuale ha proceduto ad avviare attività formative aventi come obiettivo l'*up-skilling* su digitalizzazione, project management, e *soft skill*/competenze manageriali.

L'Autorità, nell'ambito della politica di sviluppo e aggiornamento delle competenze del proprio personale, coerentemente con il Piano Formativo adottato dall'Ente (decreto n. 408/2020), ha infatti organizzato percorsi formativi rispondendo prontamente anche alle richieste delle diverse Strutture con l'obiettivo di ottenere prestazioni lavorative efficaci e allineate alle competenze attese dall'organizzazione. Nel 2024 l'attività formativa è stata svolta coerentemente con il vigente Piano Formativo, registrando, così come per gli anni precedenti, uno sbilanciamento per quanto riguarda la quota di e-learning rispetto alla formazione in aula. Sono stati svolti n. 60 eventi formativi con una partecipazione alle attività, sia interne che esterne, del 100% del personale dipendente, le ore formative risultano in linea rispetto agli anni precedenti.

Si sottolinea che, oltre alla formazione relativa alle aree tematiche individuate nel Piano Formativo vigente, nel corso dell'anno (gennaio-dicembre) l'Ente ha rinnovato l'adesione a Syllabus, la piattaforma di formazione promossa dalla Funzione Pubblica con l'obiettivo di garantire alle Pubbliche Amministrazioni iniziative di carattere formativo funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal PNRR.

Nell'ottica di aggiornamento ed auto-formazione, così come previsto dal Piano Formativo stesso, nel 2024 l'Autorità ha rinnovato la piattaforma Business Source, trattasi di una banca dati on line consultabile in tempo reale da tutto il personale dipendente per ambito di competenza e su tematiche di interesse. Tale piattaforma include circa 2000 riviste di business in full text, pubblicazioni di settore anche in lingua inglese.

Nel corso del 2024 si è proceduto inoltre ad aggiornare il catalogo degli abbonamenti alle riviste e portali specializzati funzionali alle strutture dell'Ente nella realizzazione delle attività. Tale catalogo è a disposizione di tutto il personale dipendente.

Per quanto riguarda gli stage/tirocini, l'Autorità ha ospitato n. 1 studente nel corso del 2024, attivando un percorso di stage curricolare presso Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo - Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti e identificando uno specifico progetto formativo coerente con percorso di studi e competenze dell'Ente. Nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro si è infine dato corso agli accordi con l'istituto I.S.S. Vendramin Corner ospitando n. 3 studenti nel periodo aprile-maggio 2024.

La conciliazione vita-lavoro ed il *welfare* aziendale sono due delle principali aree di intervento delle policy di people management attraverso tutti quegli istituti volti a migliorare la qualità di vita del proprio personale e delle loro famiglie, tra cui lo smart working, le ferie solidali, la banca ore nonché il sistema di gestione dei cd. *Flexible Benefits*, rappresentati da beni e/o servizi che il personale dipendente può utilizzare in considerazione delle proprie esigenze, secondo quanto previsto dall'art. 51 e 100 del T.U.I.R. Il piano di Flexible Benefits permette al personale dipendente di poter usufruire di un plafond individuale annuo, pari a 1.500,00€ (cd. welfare wallet) che consente a ciascun dipendente di scegliere i beni e/o i servizi desiderati. Nel merito l'Ente ha provveduto ad avviare e finalizzare l'affidamento a nuovo fornitore del servizio di gestione triennale del sistema di welfare aziendale per il triennio 2023-2025 a favore dei dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

Nell'ambito della politica di *Welfare* l'Autorità ha sottoscritto con enti e società nei settori di salute, ristorazione, sport, tempo libero, trasporti e formazione n.21 convenzioni dedicate al personale dipendente. A queste si aggiungono le due piattaforme Corporate Benefits ed Edenred4You, portali riservati che consentono acquisti a prezzi agevolati, con offerte su grandi marchi di tecnologia, moda e viaggi.

Inoltre, l'Ente ha aderito anche per il 2024 alle iniziative di *Mobility Management* del Comune di Venezia, in particolare all'attivazione degli abbonamenti annuali agevolati rispetto alle tariffe ordinarie e rateizzati nel cedolino paga del dipendente. Tale iniziativa è coerente con il percorso intrapreso dall'Ente volto a ridurre gli impatti ambientali, le cui azioni sono identificate nel Piano Operativo Triennale 2022-2024 e nel Modello di Rendicontazione di Sostenibilità adottato dall'Ente.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha rinnovato anche per l'annualità 2024 il servizio di Sportello di Ascolto, servizio on line a favore di tutto il personale dipendente che ha come fine quello di supportare l'Amministrazione nell'obiettivo di creare un ambiente di lavoro centrato su benessere, tutela della salute e prevenzione di situazioni di disagio e/o stress.

Nel corso del 2024 l'Ente ha organizzato la propria attività lavorativa anche in modalità agile, coerente col processo di innovazione volto ad una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività e dell'orientamento ai risultati e ad un miglioramento della qualità della vita lavorativa del personale dipendente conciliando i tempi di vita – lavoro così come previsto nell'Accordo di II livello e nel Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), inserito all'interno del Piano Integrato Attività ed

Organizzazione 2022-2024 (PIAO) adottato con Delibera del Comitato di Gestione n. 7 del 24 aprile 2024.

A partire dal Piano Operativo Triennale, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha integrato la sostenibilità, così come definita dall'Agenda 2030 ONU, nelle proprie strategie articolate secondo cinque linee guida correlate a specifici obiettivi di sviluppo sostenibile della citata agenda, tra cui la Parità di genere (SDG n.5).

La Parità di genere, inoltre, è uno dei principi fondamentali dell'Unione Europea sanciti sia nel "Trattato sul funzionamento dell'Unione" e sia nella "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione", fino ad arrivare alla "Strategia per la parità di genere 2020-2025", presentata nel gennaio 2021, con cui si mira a costruire un'Europa garante della libertà e della realizzazione personale attraverso azioni di lotta alla violenza contro le donne e agli stereotipi di genere, di riequilibrio tra vita professionale e vita privata, di parità salariale, di miglioramento della presenza delle donne nelle posizioni apicali e di valorizzazione delle diversità sul luogo di lavoro.

A partire da queste premesse, considerato che l'Autorità è impegnata nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenda e in particolare dell'obiettivo sulla Parità di genere (SDG n.5), già nel 2021 in fase di elaborazione delle sue strategie ha condiviso a livello nazionale, attraverso la partecipazione al Gruppo di lavoro per la parità di genere promosso da Assoport, un documento di sensibilizzazione sul tema redatto congiuntamente da tutte le Autorità di Sistema italiane e nel 2024, così come già nel 2023 (Patto per la parità di genere e campagna "No Woman no panel"), ha lavorato per recepirne gli indirizzi nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Nel 2024 l'Ente nell'ambito dell'aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 7 del 24 aprile 2024, che rappresenta uno strumento di programmazione integrata degli obiettivi operativi e di performance, delle misure di gestione dei rischi, della salute organizzativa e professionale e degli indicatori funzionali alle strategie triennali per la creazione di Valore Pubblico, ha integrato Parità di genere tra gli obiettivi e azioni dell'Ente.

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività del Comitato Unico di Garanzia (CUG), di cui al Decreto n. 1032/2023, tra cui compiti vi è proprio quello di migliorare l'efficienza delle prestazioni lavorative in un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e di benessere organizzativo, anche attraverso misure di conciliazione tra vita privata e lavoro, promuovendo una cultura organizzativa orientata al rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, alla valorizzazione delle differenze e al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta, e di violenza morale o psichica determinata, favorendo altresì la diversificazione delle scelte professionali e superando la distribuzione del lavoro in base al genere e/o alla disabilità.

Inoltre, l'Autorità è capofila del progetto regionale "Io porto Parità", un'iniziativa promossa dalla Regione Veneto che ha come focus proprio il tema delle donne e della leadership diretto non solo ad analizzare lo stato dell'arte della situazione di genere, ma anche a presentare delle possibili best practices da attuare in tutti i contesti e ad avanzare alcune proposte normative su questo tema.

Il 26 settembre 2024, giornata mondiale del Word Maritime Day, in collaborazione con l'associazione WISTA (Women International Shipping and Trading Association) l'Autorità ha organizzato e ospitato la presentazione del libro "Donne sul ponte di Comando", in una sorta di flash mob che si è svolta in contemporanea con altri 12 porti italiani per raccontare e riflettere, assieme a professionisti e professioniste del mondo marittimo, portuale e logistico, su come i porti e le comunità portuali stiano evolvendo in considerazione delle sfide globali che stanno investendo il settore, richiedendo nuove professionalità e competenze e contribuendo a ridurre il gender gap. Si è sottolineata anche l'importanza di politiche educative di lungo periodo, di politiche di welfare per dare a tutti la possibilità di crescere professionalmente, puntando su competenze, spirito di squadra e inclusione.

Inoltre, l'Autorità ha organizzato un'attività formativa rivolta a tutto il personale dipendente dedicata alla sensibilizzazione sull'utilizzo di un linguaggio inclusivo e non discriminatorio per imparare a riconoscere

e superare gli stereotipi di genere e i più comuni errori utilizzati nella comunicazione, fondamentali nell’organizzazione che vuole promuovere il rispetto, l’inclusione e le pari opportunità.

Nel 2024, infine, l’Ente ha elaborato una proposta di protocollo di collaborazione con la Venice Port Community e l’International Propeller Club del Porto di Venezia. L’istituzione di tale tavolo di cooperazione tra l’Autorità e la comunità portuale sui temi delle pari opportunità, avrebbe la finalità di creare un network portuale specifico su tali tematiche che possa contribuire a promuovere nelle organizzazioni che operano in questo settore un nuovo paradigma culturale volto al superamento di stereotipi e discriminazioni e a garantire un livello comune di politiche inclusive e non discriminatorie per tutto il cluster marittimo portuale di Venezia e Chioggia.

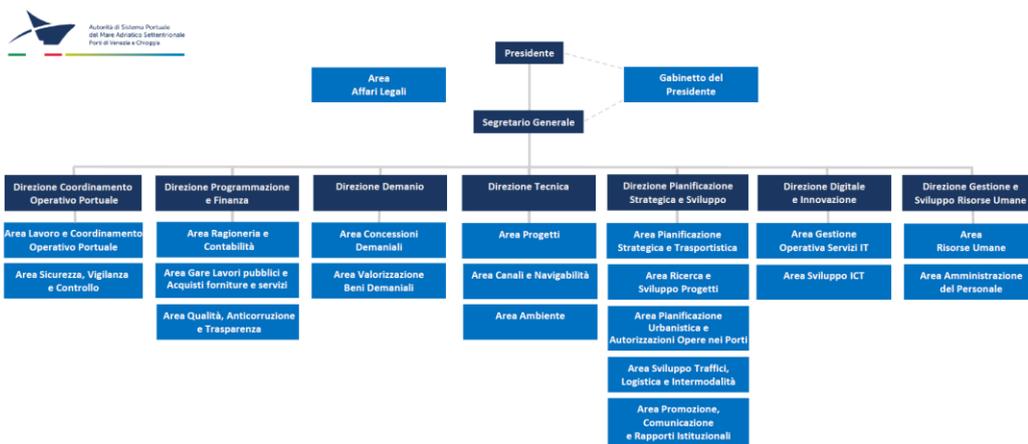
1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale.

Vedasi tabella allegata

1.3 Articolazione della struttura organizzativa, con particolare riferimento al regolamento che disciplina gli organi e gli uffici.

Nel 2024 l’Autorità ha dato corso al rafforzamento dello Staff con l’assunzione di personale qualificato in possesso di competenze e conoscenze coerenti con le strategie di sviluppo dell’Ente al fine di potenziare le strutture maggiormente coinvolte nella gestione delle attività di sviluppo previste nel Piano Operativo Triennale 2022-2024, in particolare relativamente alle attività di sviluppo delle infrastrutture portuali, dell’innovazione e trasformazione digitale.

Nel dicembre 2024 è stata ridefinita la struttura organizzativa dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, con l’inserimento in organigramma di una nuova Direzione, Direzione Gestione e Sviluppo Risorse Umane, di cui ai Decreti n. 1234 del 2 dicembre 2024 e n. 1240 del 17 dicembre 2024.



La Struttura funzionale si basa su sette articolazioni di line e una di Staff, a cui sono attribuiti compiti che consentono di identificare la sua funzione e le sue responsabilità.

Le funzioni di line, che raggruppano attività omogenee, sono guidate da Direttori con competenze specialistiche tipiche delle Strutture che presiedono e da cui dipendono altre unità (aree) che si occupano dello svolgimento operativo delle attività assegnate. Ciascun Direttore traduce la strategia

aziendale in obiettivi operativi, fornisce le linee di azione, valuta le prestazioni dei collaboratori e interagisce in una logica sistemica con le altre funzioni. Le funzioni di staff invece sono poste alle dirette dipendenze del Vertice aziendale con compiti trasversali all'organizzazione nel suo complesso.

A ciascuna articolazione di linee o staff viene quindi assegnato del personale suddiviso per profilo professionale e distribuito per livello sulla base della classificazione prevista dal CCNL dei Lavoratori dei Porti.

Di seguito per ciascuna articolazione organizzativa, vengono illustrati i principali compiti:

Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale - La Struttura è composta da quattro aree a supporto degli organi di direzione dell'Autorità di Sistema Portuale. Si occupa dell'assistenza e della valutazione giuridica delle questioni legali, della cura dei rapporti istituzionali e delle relazioni con i media. Cura, inoltre, le attività relative al servizio archivistico-protocollo e bibliografico nonché studi/statistiche sugli andamenti di mercato. I compiti, le responsabilità della struttura sono definiti con disposizione di servizio n. 102 del 2019 e con decreti n. 597 e n. 604 del 2021.

Direzione Coordinamento Operativo Portuale - La Direzione è formata da due aree. Si coordina con gli enti, le istituzioni e gli operatori portuali per garantire lo svolgimento delle attività portuali, individuando le modalità operative per migliorarle e aumentare la competitività del porto. Gestisce inoltre gli apparati e la rete di sorveglianza, vigilando sul rispetto delle disposizioni in materia di operazioni portuali, sicurezza e igiene del lavoro. Istruisce le istanze per le autorizzazioni di impresa portuale, per la fornitura dei servizi portuali e per l'esercizio delle attività collaterali. I compiti, le responsabilità della struttura sono definiti con disposizione di servizio n. 107 del 2019.

Direzione Programmazione e Finanza - La Direzione, composta da tre aree, si occupa della programmazione finanziaria dell'Ente, di cui redige il bilancio preventivo e consuntivo, della gestione della tesoreria e delle attività amministrativo-contabili fiscali inerenti a riscossioni e pagamenti. Monitora le società partecipate e controlla e rendiconta i finanziamenti provenienti da enti esterni. Cura l'attività amministrativa relativa alle gare lavori pubblici, servizi e forniture e le procedure di affidamento mediante MEPA e CONSIP, nonché gli adempimenti collegati all'Anticorruzione, Trasparenza e Qualità. Cura le attività relative agli adempimenti in materia fiscale, nonché gli adempimenti in merito all'assistenza fiscale dei dipendenti per la compilazione dei modelli 730. I compiti, le responsabilità della struttura sono definiti con disposizione di servizio n. 105 del 2019.

Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo - La Direzione, formata da cinque aree, si occupa della ricerca di nuove opportunità di sviluppo portuale e, in coordinamento con le direzioni dell'Ente, delinea i piani di sviluppo strategico del Porto di Venezia. Studia l'ottimizzazione dei flussi e delle modalità di trasporto che interessano l'infrastruttura portuale e cura la ricerca di finanziamenti (europei, nazionali e regionali) per la realizzazione di progetti di interesse portuale. Cura l'iter istruttorio relativo al rilascio delle autorizzazioni delle opere nei porti, lo sviluppo dei traffici, della logistica e dell'Intermodalità. Si occupa inoltre degli aspetti relativi alla promozione, alla comunicazione ed ai rapporti istituzionali dell'Ente. I compiti, le responsabilità della struttura sono definiti con disposizione di servizio n. 103 del 2019.

Direzione Gestione e Sviluppo Risorse Umane - La Struttura è composta da due aree, si occupa della gestione e sviluppo delle risorse umane in termini di organizzazione, competenze, formazione, performance, comunicazione interna, welfare e benessere organizzativo nonché dell'attività legata all'amministrazione contabile del personale, dalla gestione delle presenze all'elaborazione delle buste

paga, agli adempimenti fiscali e previdenziali e alla gestione delle pratiche pensionistiche. I compiti, le responsabilità della struttura sono definiti dalla Disposizione di servizio n. 102 del 2019.

Direzione Digitale e Innovazione - La Direzione, formata da due aree, si occupa delle attività relative alla gestione e dello sviluppo ICT, nonché delle attività relative alla gestione delle risorse IT, alla manutenzione e aggiornamento dei componenti hardware e software dei sistemi IT interni, al fine di garantire l'operatività degli applicativi messi in produzione e consentire adeguate economie, massima interoperabilità, semplificazione ed efficienza. Cura, inoltre, la gestione operativa e sistemistica delle infrastrutture, degli applicativi e delle piattaforme IT interne, al fine di garantire business continuity, il disaster recovery ed i back up dei dati dell'Ente. I compiti, le responsabilità della struttura sono definiti dalla Disposizione di servizio n. 102 del 2019.

Direzione Demanio - La Direzione, formata da due aree, cura le istruttorie per il rilascio in concessione dei beni demaniali e le procedure tecniche e amministrative per la verifica e valutazione dei progetti relativi a opere, impianti e manufatti da realizzare nei beni demaniali dati in concessione. I compiti, le responsabilità della struttura sono definiti con disposizione di servizio n. 104 del 2019.

Direzione Tecnica - La Direzione è composta da tre aree. Si occupa della realizzazione di opere infrastrutturali portuali e della manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, reti ferroviarie, banchine, canali di navigazione portuale. Gestisce le questioni di impatto ambientale inerenti alle attività portuali. I compiti, le responsabilità della struttura sono definiti con disposizione di servizio n. 106 del 2019.

Tale struttura organizzativa è coerente con la Pianta Organica di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n.10 del 24 aprile 2024.

Livello	Proposta nuova PO
Dirigenti	6*
Quadri A	16
Quadri B	16
Impiegato 1° liv.	25
Impiegato 2° liv.	23
Impiegato 3° liv.	12
Impiegato 4° liv.	6
Totale	104*

**escluso il Segretario Generale*

Pianta organica - Per lo svolgimento dei compiti istituzionali, l'ADSPMAS si avvale della segreteria tecnico-operativa di cui all'art. 10 della L. 84/1994.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, a seguito della delibera del Comitato di gestione n. 10 del 24 aprile 2024 relativa all'adozione della nuova pianta organica della Segreteria Tecnico-Operativa viste l'esigenza di rafforzare le unità organizzative volte allo sviluppo infrastrutturale e alla gestione delle attività previste nel Piano Operativo Triennale 2022-2024, nel solco degli obiettivi strategici condivisi a livello europeo, quali la digitalizzazione e l'innovazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale ha approvato, con nota n. 12711 del 30 aprile 2024, l'adeguamento della pianta organica dell'Ente.

La pianta organica di totali n. 104 unità, escluso il Segretario Generale, risulta così composta:

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6*	16	16	25	23	12	6	104

* escluso il Segretario Generale

Copertura dell'organico - La copertura dell'organico effettivo al 31.12.2024 è pari a 97 unità compreso il Segretario Generale:

Livello	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
Segretario Generale	1	1
Dirigenti	6	5
Quadri A	16	13
Quadri B	16	12
Impiegato 1° liv.	25	23
Impiegato 2° liv.	23	22
Impiegato 3° liv.	12	14
Impiegato 4° liv.	6	7
Totale	105	97

Notizie su procedure selettive per assunzione di personale concluse o in corso di svolgimento -

Al fine di coprire le carenze di pianta organica, durante l'anno 2024 si è svolto l'iter selettivo relativo alle seguenti procedure il cui avviso di selezione era stato pubblicato nel corso dell'anno 2023:

- procedura per l'assunzione con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di un ingegnere civile-edile e inquadramento di impiegato di 1° livello, da assegnare alla Direzione Tecnica (codice APVen_06_2023_JP). L'iter si è concluso con l'assunzione di due candidati;
- procedura per l'assunzione con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di un dirigente responsabile ICT (codice APVen_05_2023_DI). L'iter si è concluso con l'assunzione del dirigente;

- procedura per l’assunzione, con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di un Quadro di fascia A (codice APVen_04_2023_I). L’iter si è concluso con nessun candidato idoneo.

Nel corso dell’anno 2024 sono state avviate e concluse le seguenti selezioni:

- procedura per l’assunzione di un ingegnere civile-edile, con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato e inquadramento di Quadro di fascia B, da assegnare alla Direzione Tecnica. L’iter si è concluso con l’assunzione di un candidato che prenderà servizio nel 2025;
- procedura per l’assunzione di un ingegnere energetico, con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato e inquadramento di Quadro di fascia B, da assegnare alla Direzione Tecnica. L’iter si è concluso con il rifiuto della proposta di assunzione da parte dell’unico candidato idoneo.

Assunzioni a tempo determinato e indeterminato - Nel corso dell’anno 2024, si è proceduto ad effettuare le seguenti assunzioni:

- n. 1 dirigente a cui è stata assegnata la responsabilità della Direzione Digitale e Innovazione;
- n. 2 impiegati di primo livello assegnati entrambi all’Area Progetti della Direzione Tecnica.

C’è stata inoltre la trasformazione di un rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato di n. 1 impiegato di quarto livello. La trasformazione si inserisce all’interno della Convenzione di programma (ex art. 11, comma 1, L. 68/99) sottoscritta tra ADSPMAS e Veneto Lavoro (N. GEDI 143/2021) volta al rispetto degli obblighi occupazionali di cui all’art. 1 comma 1 della L. 68/99.

Cessazione personale a tempo indeterminato - Non vi sono state cessazioni di personale a tempo indeterminato.

Personale a tempo determinato - Al 31/12/2024 era in servizio con un contratto di lavoro a tempo pieno e determinato il Segretario Generale.

Andamento del turnover personale a tempo indeterminato - La composizione del personale dell’Autorità di Sistema Portuale ha registrato dal 2023 al 2024 le dinamiche indicate nella tabella sotto riportata:

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2023	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5	24	64	93
2024	Cessazioni	0	0	0	0
	Assunzioni/trasformazioni	1	0	3	4
	Passaggi di livello	0	1	-1	0
	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	25	66	97

N.B.: Il Segretario Generale è incluso fra i Dirigenti

Per quanto riguarda il lavoro a tempo parziale, nel corso del 2024 c'è stata una trasformazione da full-time a part-time e una da part time a full-time, dodici proroghe e un aumento delle ore di prestazione lavorativa. La situazione al 31/12/2024, per quanto riguarda il personale con un contratto di lavoro a tempo parziale è la seguente:

Ore di lavoro	N. Dipendenti
20 ore (52,63%)	1
24 ore (63,16)	1
25 ore (65,79%)	1
30 ore (78,95%)	11
32 ore (84,21%)	1
33,5 ore (88,16%)	1
34 ore (89,47%)	2
35 ore (92,11%)	1

Si precisa che sei dei contratti a tempo parziale sono a tempo indeterminato, tutti gli altri hanno una durata determinata e prevedono il rientro a tempo pieno alla conclusione in quanto trattasi personale a tempo indeterminato.

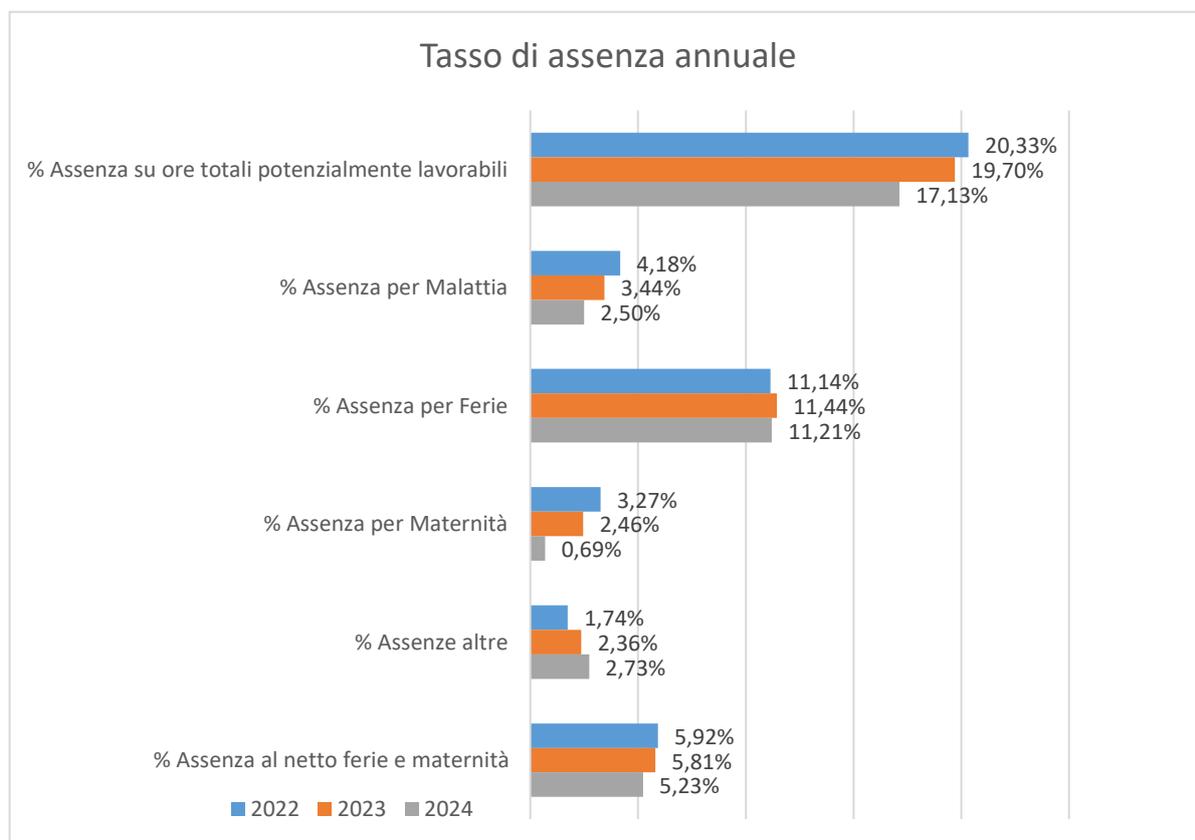
Composizione personale Segreteria Tecnico-Operativa - Analizzando la composizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa, escluso il Segretario Generale, emergono i seguenti principali fenomeni:

- l'età media dei dipendenti è di circa 47 anni;
- l'anzianità media di servizio è di circa 13 anni;
- il numero dei laureati sia tra gli uomini sia tra le donne è in costante crescita.

Osservando i singoli fenomeni per ciascuna categoria emerge la seguente situazione:

Categoria	Età anagrafica media			Anzianità di servizio media			
	Anno	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Dirigenti		53	54	55	16	17	14
Quadri		49	49	50	16	17	17
Impiegati		45	46	46	11	11	11

Tassi di assenza - I tassi di assenza registrati nel periodo dal 2022 al 2024 sono indicati nell'istogramma di seguito riportato.



Nel 2024 hanno subito una flessione le assenze dal servizio rispetto al 2023 per una diminuzione degli eventi di malattia, ferie e di maternità. Per l'anno 2024, si rileva il seguente andamento suddiviso per strutture.

Tasso di assenteismo anno 2024	Suddivisione per tipologia					
	% Assenza su ore totali potenzialmente lavorabili	% Assenza per Malattia	% Assenza per Ferie	% Assenza per Maternità	% Assenze altre	% Assenza al netto ferie e maternità
Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale	16,17%	2,87%	11,42%	0,37%	1,51%	4,38%
Direzione Tecnica	16,47%	1,68%	11,40%	0,95%	2,44%	4,12%

Direzione Programmazione e Finanza	13,70%	1,38%	10,41%	0,19%	1,72%	3,10%
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	17,56%	1,45%	11,32%	0,85%	3,95%	5,40%
Direzione Coordinamento Operativo Portuale	20,85%	3,79%	11,99%	0,41%	4,66%	8,45%
Direzione Demanio	19,78%	4,31%	11,58%	0,81%	3,08%	7,39%
Direzione Gestione e Sviluppo Risorse Umane	8,25%	0,00%	5,88%	1,84%	0,53%	0,53%
Direzione Digitale e Innovazione	13,76%	1,60%	8,54%	2,04%	1,58%	3,18%
MEDIA AdSPMAS	17,13%	2,50%	11,21%	0,69%	2,73%	5,23%

Trattamento economico e normativo del personale dipendente

Contratto di 1° livello - Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Ente è disciplinato, per i dirigenti, dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale, che recepisce il CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, mentre per quanto riguarda quadri e impiegati, dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione collettiva di secondo livello.

C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale - Con delibera n. 8 del 24 settembre 2021 il Comitato di Gestione ha recepito l'accordo che in data 29 luglio 2021 è stato sottoscritto tra Assoporti e l'Organizzazione Sindacale di categoria Federmanager e regola il rapporto di lavoro dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale.

L'accordo recepisce il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di azienda produttrici di beni e servizi, firmato il 30 luglio 2019 tra Confindustria e Federmanager. Esso stabilisce pattuizioni specifiche per i dirigenti dipendenti di AdSP ed è scaduto il 31 dicembre 2023.

Le parti stipulanti hanno convenuto di attivare sistemi retributivi incentivanti collegati al raggiungimento di obiettivi con conseguente introduzione di trattamenti economici aggiuntivi. I criteri e le modalità di attuazione saranno oggetto di consultazione con le RSA Federmanager.

Al fine di promuovere l'aggiornamento culturale e professionale delle risorse dirigenziali, le parti hanno convenuto di riconoscere n. 5 giornate formative all'anno.

E' stato inoltre previsto in sostituzione a quanto previsto dall'art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di azienda produttrici di beni e servizi, una specifica disciplina in materia di responsabilità civile e/o penale.

C.C.N.L. dei lavoratori dei porti - Con delibera n. 20 del 18 novembre 2024 il Comitato di Gestione ha recepito l'ipotesi di accordo del rinnovo del CCNL dei lavoratori dei porti 2024-2026. Tale accordo, è stato sottoscritto tra Assoporti, Assologistica, Assiterminal, Fise-Uniport e le Organizzazioni Sindacali di categoria FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI, in data 8 ottobre 2024 e concerne il rinnovo del CCNL dei lavoratori dei porti, riguardante i dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale con qualifica di quadro, impiegato e operaio.

Le parti stipulanti hanno convenuto di apportare alcune variazioni sulla parte normativa rispetto al contratto del triennio precedente. Le principali modifiche che impattano sulla gestione dei rapporti di lavoro con i dipendenti sono:

- provvedimenti disciplinari: in caso di sanzioni comminate per comportamenti collegati a violazioni in materia di salute, sicurezza ed igiene del lavoro, per quanto riguarda gli effetti dei provvedimenti stessi il periodo temporale di riferimento passa da un anno a due anni;
- formazione in materia di sicurezza sul lavoro: incremento di due ore della formazione di ingresso;
- contrattazione di II livello: chiarimenti sull'art. 52;
- ferie: aumento di una giornata dal 2025;
- protocollo condiviso sulla parità e contro la violenza di genere.

Per quanto riguarda la parte economica dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, si evidenziano le seguenti dinamiche:

Incremento mensile - Sono previste tre tranche contrattuali da riconoscersi con la seguente tempistica:

- novembre 2024: 90,00 € al quarto livello, di cui 40,00 € per aumento del minimo conglobato e 50,00 € di EDR (Elemento Distinto della Retribuzione);
- dicembre 2025: 50,00 € al quarto livello per aumento del minimo conglobato;
- dicembre 2026: 60,00 € al quarto livello per aumento del minimo conglobato.

Una tantum - È previsto il riconoscimento di un importo di € 600,00 di una tantum complessivo per il triennio (€ 200,00 all'anno), uguale per tutti i livelli, che sarà corrisposto in parte come quota retributiva e in parte in welfare.

Welfare: Unisalute ed Ente Bilaterale Nazionale - È previsto un aumento di € 120,00 della contribuzione a carico azienda che sarà suddiviso tra Unisalute e l'Ente Bilaterale Nazionale. Unisalute è la cassa sanitaria che garantisce ai lavoratori dipendenti un'assistenza integrativa rispetto al SSN mentre l'Ente Bilaterale Nazionale promuove iniziative di studio, ricerca e formazione per il settore; si occupa inoltre di analizzare il mercato del lavoro portuale e favorire l'accesso ai fondi strutturali.

Incarichi attribuiti nell'ambito del Fondo Complementare al PNRR - Nell'ambito del Fondo Complementare al PNRR, l'Ente ha nel corso dell'anno 2022 assegnato i seguenti incarichi che sono regolarmente proseguiti nel corso dell'anno 2024 fino alla scadenza prevista per ciascuno:

- Intervento "Elettrificazione Banchine Aree di Marghera": Incarico di Assistente al RUP per gli aspetti della progettazione, l'ottenimento dei permessi di esecuzione dell'opera e la definizione dei modelli di esercizio e Direttore Lavori/Esecuzione;

- Intervento “Adeguamento ferroviario stradale del nodo di via della Chimica a Porto Marghera”: Incarico di Assistente al RUP e Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione (CSE);
- Intervento “Opere di manutenzione e ripristino per la protezione e la conservazione nelle aree di bordo del canale Malamocco Marghera tratto curva San Lorenzo e Fusina”: Incarico di Assistente al RUP e Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione (CSE);
- Intervento “Nuovo ponte ferroviario su canale ovest”: Incarico di Assistente al RUP e Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione (CSE);
- Intervento di “Messa in sicurezza del palancoato della sponda nord del canale sud a Marghera”: Incarico di Direttore Lavori, Assistente al RUP e Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione (CSE);

I contratti sopra indicati, nel corso dell’anno 2024, sono stati prorogati o rinnovati al fine di consentire il completamento delle attività previste.

I contratti originari e i rinnovi e le proroghe sono stati sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 3 comma 1 della Legge 20/1994, come modificato dall’art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con Legge n. 102/09 che ha avuto esito positivo.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione.

Il Piano Operativo Triennale 2022-2024 è stato approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 16 del 09.12.2022. Il POT è stato oggetto di due revisioni annuali di cui la prima revisione approvata con delibera del Comitato di Gestione n. 14 del dicembre 2022 e la seconda revisione approvata con delibera del Comitato di Gestione n.3 del 10 gennaio 2024.

La strategia indicata nel POT 2022-2024 e aggiornata nelle revisioni annuali di cui sopra, ha rappresentato uno degli strumenti per gestire la nuova fase storica che sta ridefinendo i modelli del commercio e della logistica.

Le azioni previste dal POT 2022-2024 hanno avuto come obiettivi quelli di adeguare le infrastrutture esistenti, affinché possano gestire i nuovi picchi e maggiori volumi, di massimizzazione dell'accessibilità nautica, nella piena compatibilità con l'ambiente lagunare, nonché di continuare nello sviluppo di un'adeguata accessibilità stradale e ferroviaria e di promuovere infrastrutture per l'intermodalità. In particolare, al netto delle misure rientranti nelle competenze commissariali, tutti gli interventi previsti e pianificati sono stati attivati e in massima parte conclusi.

Le azioni intraprese nel corso dell'attuazione del POT 2022-2024 sono il risultato di un profondo lavoro di miglioramento degli aspetti funzionali dell'ente attraverso la rivisitazione dei processi e l'avvio della loro completa digitalizzazione a cui va aggiunto anche un notevole sforzo finalizzato a promuovere una sempre maggiore integrazione operativa fra le diverse aree dell'Ente.

Va, infine, riportato anche il proficuo lavoro di "engagement" di tutti gli stakeholder che a vario titolo concorrono allo sviluppo e alla crescita del sistema portuale: la comunità portuale, gli attori istituzionali Regione, Comuni, Capitaneria di Porto.

Inoltre, a dicembre 2024 è stato redatto e presentato al Comitato di Gestione un documento propedeutico funzionale alla redazione del prossimo Piano Operativo Triennale 2025-2027.

2.2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i totali; tale tabella dovrà riportare anche il calcolo della variazione percentuale rispetto all'anno precedente.

Il 2024 è stato interessato dal protrarsi di fenomeni macro-economici e geopolitici significativi (in particolare la crisi di Suez e la guerra tra Russia e Ucraina), che hanno posto importanti sfide al settore portuale in termini di sostenibilità economica e finanziaria, con conseguenti revisioni nei modelli logistici sia in termini di mercati sostitutivi di approvvigionamento che di esigenze di stoccaggio della merce, che vedono sempre più l'abbandono del modello just in time a favore di quello just in case con significative ricadute sull'operatività portuale e sulla capacità di stoccaggio del porto.

In questo contesto, il sistema portuale del Veneto ha reagito bene a queste dinamiche con un aumento dei traffici rispetto al 2023. Il 2024 si è chiuso, per il porto di Venezia, con una crescita del +3,5% di tonnellate movimentate rispetto all'anno precedente (da 23.271.129 a 24.104.354). Bene anche il porto di Chioggia, che con 813.415 tonnellate segna un +8,8% nei volumi di merce gestiti. Tutte le filiere

utilizzatrici del sistema portuale hanno fatto segnare performance positive (agroalimentare +22,4%, petrolifero +10,5%, ro-ro +3,0%) o in linea con l'anno precedente (siderurgico, chimico), solo il traffico containerizzato ha visto una lieve flessione (-2,5% in Teu) causata dall'impatto della crisi di Suez che di fatto ha disegnato nuove rotte in particolare per questa modalità di trasporto. Per quanto concerne il traffico passeggeri risulta in crescita, nel porto di Venezia, il numero dei crocieristi (+7,7%) che raggiungono quota 547.587 nel corso del 2024. A Chioggia si registra una leggera flessione nel numero dei crocieristi che comunque, nel 2024, fanno registrare oltre 49.754 presenze.

2.3 Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti.

Nel 2024 la spesa per il personale (categoria 1.1.2 delle uscite) ha compreso le seguenti voci:

- Emolumenti fissi e variabili al personale dipendente compreso il Segretario Generale;
- Oneri derivanti dalla contrattazione aziendale e da rinnovi contrattuali;
- Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero;
- Spese per formazione;
- Oneri previdenziali e assistenziali;
- Emolumenti a personale non dipendente;
- Altri oneri per il personale compresi buoni pasto.

L'importo complessivo è riportato nella tabella che segue:

A) SPESE PER IL PERSONALE 2024	€ 8.505.625,67
B) ENTRATE CORRENTI 2024	€ 71.961.668,69
RAPPORTO A/B	11,82%

2.4 Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale, nonché del costo unitario della stessa e ogni altra voce di costo attinente al personale.

Per quanto riguarda la contrattazione di II livello, l'Autorità di Sistema Portuale applica i seguenti contratti aziendali:

Contratto aziendale quadri e impiegati - Con delibera n. 15 del 30 novembre 2023, il Comitato di Gestione ha recepito lo schema di accordo di II livello con validità 01/01/2023 – 31/12/2025.

Nella formulazione dell'Accordo aziendale si è inteso dare attuazione ai principi dettati dalle normative di riferimento nonché alle indicazioni pervenute dal Ministero vigilante e dal Collegio dei Revisori, con riferimento specifico a:

- Competenza del personale in funzione della "mission" dell'Ente e dei piani di sviluppo in percorsi di formazione continua con programmi di intervento e facilitazioni concesse al

personale che intende partecipare a corsi universitari, master di approfondimento e corsi di specializzazione;

- Benessere Organizzativo per favorire la conciliazione della vita personale, familiare e sociale con quella lavorativa e la promozione delle pari opportunità e, comunque, la realizzazione di un ambiente di lavoro inclusivo, attraverso la flessibilità nell'orario di lavoro e istituti specifici quali lavoro agile, ferie solidali, part time, welfare, ecc..
- Qualità della prestazione ovvero “performance individuale” per sviluppare la cultura del merito, dell'orientamento al conseguimento degli obiettivi, la proattività individuale e lo spirito d'iniziativa al fine del miglioramento dei processi lavorativi in termini di efficienza ed efficacia.

Contratto aziendale personale dirigente - Con delibera n. 14 del 30 luglio 2024, il Comitato di Gestione ha recepito lo schema di accordo di II livello per i dipendenti con qualifica dirigenziale con validità dal 01/01/2024 fino alla data di rinnovo del CCNL dei dirigenti Confindustria - Federmanager.

Nella formulazione dell'Accordo aziendale si è inteso valorizzare il capitale umano secondo presupposti legati a fattori gestionali e organizzativi (competenza, senso di responsabilità, appartenenza e clima aziendale) e, quindi, agevolando il conseguimento degli obiettivi prefissati attraverso una corretta azione amministrativa.

Il contratto ha visto infatti un incremento della Retribuzione variabile (MBO) ovvero la performance individuale per incrementare l'orientamento al conseguimento degli obiettivi, la proattività individuale e lo spirito d'iniziativa al fine del miglioramento dei processi lavorativi in termini di efficienza ed efficacia anche dell'Ente nel suo complesso.

Il costo unitario della contrattazione è dato dalla somma degli importi “Totale importi accertati nel 2024 a titolo di premialità riferiti ad attività nel 2023” (Colonna G della tabella) e “Totale importi accertati nel 2024 connessi a contrattazione integrativa” (Colonna H della tabella) ed è pari a € 1.215.920,63.

L'incidenza dei costi della contrattazione di II livello, calcolata come costo unitario della contrattazione come definito nel precedente paragrafo rispetto al costo totale (Colonna M della tabella), è pari al 17%.

L'incidenza delle altre voci di costo attinenti al personale rispetto al costo totale (Colonna M della tabella) è la seguente:

- Totale uscite accertate 2024 per emolumenti fissi e variabili” (Colonna I della tabella): 73%.
- Totale oneri previdenziali e assistenziali 2024 a carico AdSP (Colonna J della tabella): 17%
- Totale accantonamenti TFR nel 2024 (Colonna K della tabella): 5%
- Altri oneri per il personale 2024 (es. fondi integrativi, formazione, missioni, etc.) (Colonna L della tabella): 5%

2.5 Compilazione della scheda allegata relativa all'indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

Come da comunicazione per le vie brevi da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in assenza della scheda allegata di cui al titolo del presente paragrafo si provvede ad inserire nel corpo del testo della presente relazione le informazioni richieste.

I dati riportati sono stati estrapolati dal Bilancio AdSP MAS con riferimento ai capitoli di spesa nel quale vengono contabilizzate di norma le opere infrastrutturali (comprese le manutenzioni straordinarie della sede) inclusi gli escavi, gli investimenti infrastrutturali finanziati e le spese di sviluppo strategico del sistema portuale.

A- CAT. 211 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI					
COMPETENZA 2024			RESIDUO 2024		
Impegnato	pagato	da pagare	Residuo con variazioni	pagato	da pagare
73.772.081,12	1.254.601,50	72.517.479,62	537.183.473,62	72.077.842,00	465.105.631,62

B - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE					
COMPETENZA 2024			RESIDUO 2024		
Impegnato	pagato	da pagare	Residuo con variazioni	pagato	da pagare
87.719.593,52	11.279.683,82	76.439.909,70	545.214.165,84	73.321.353,80	471.892.812,04

RAPPORTO A/B					
COMPETENZA 2024			RESIDUO 2024		
Impegnato	pagato	da pagare	Residuo con variazioni	pagato	da pagare
84,10%	11,12%	94,87%	98,53%	98,30%	98,56%

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale.

3.1.1 Esito delle verifiche sulle competenze in materia di servizi di interesse generale di cui alla Circolare MIT prot. 10251 del 17.4.2018.

Per quanto riguarda l'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1 della Legge 84/1994 e ss.mm.ii, così come previsto dall'art. 6, comma 4, lettera c), stessa Legge, al fine di dare attuazione alla normativa vigente nonché alla nota del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. N. 10251 del 17/04/2018, l'Ente ha svolto una ricognizione dei servizi in base alla originaria elencazione fornita dai D.M. 14.11. 1994 e dal D.M. 04.04.1996 e ha formulato una regolamentazione, effettuata tenendo conto anche degli affidamenti esistenti. È stato quindi emesso il decreto del Presidente n. 939/2023, di "Individuazione dei servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 6 comma 4 lettera c) della Legge n. 84/94".

Descrizione servizio	Soggetto affidatario	Decorrenza e termine
Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali (Decreto MTN 14 novembre 1994 - art. 1, lett. B)	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	1° ottobre 2022 – 30 settembre 2025 rinnovabile per il biennio successivo prorogata al 30 settembre 2027
Concessione del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (D.lgs 182/2003 e D.M. 14 novembre 1994, emanato ai sensi del citato art. 6 della Legge 84/1994, che all'art. 1, lettera b))	A.T.I. costituita da Veritas Spa, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo Servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Società Cooperativa, Sacaim S.p.a.	1° giugno 2010 – 31 maggio 2030
Contratto di concessione di servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, c.1 della Legge 84/1994. ¹	Veritas S.p.a	Scadenza 31/12/2023
Stazioni marittime passeggeri. Gestione dei servizi finalizzati all'attività di sbarco/imbarco passeggeri ed attività connesse	Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.	Concessione con scadenza 31/05/2024, prorogata ex art. 199 DL RILANCIO (DL n. 34/2020) al 31/05/2026
Servizio Ferroviario	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. ²	Concessione con scadenza giugno 2024
Gestione Parcheggi	APV Investimenti S.p.A. ³	Scadenza 31/12/2025

¹ Per ciò che concerne il **servizio idrico**, dal 01/01/2024 si aderirà al servizio idrico integrato in base a convenzione con Consiglio di Bacino e Veritas (secondo Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 20 del 13.12.2018- 01//01/2024-31/12/2038).

Per ciò che concerne il **servizio elettrico** è in atto di processo di installazione di punti di fornitura per consentire accesso al libero mercato dell'energia. Rimarrà in capo ad AdSP MAS il servizio di manutenzione reti.

Per ciò che riguarda il **servizio Gas** è in atto di processo di dismissione delle centrali termiche verso impianti a consumo elettrico. Rimarrà in capo ad AdSP MAS il servizio di manutenzione reti.

² partecipazione diretta del 18,17% ed indiretta tramite APV Investimenti S.p.A

³ società in-house

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94.

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni svolti nell'anno.

Nel corso del 2024 sono state rilasciate autorizzazioni ai sensi dell'art. 16 per operazioni portuali (tabella 1) e le autorizzazioni alla fornitura di servizi portuali (tabella 2). Le autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di impresa portuale in conto proprio o in conto terzi sono regolate dall'Ord. AdSPMAS n. 100 del 3 novembre 2023.

Alla data del 31/12/2024 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali nel Porto di Venezia ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 risultano 21 ed in particolare:

- 18 imprese portuali (autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 Legge n.84/94 ed ai sensi dell'Ord. AdSP MAS n. 100/2023) per conto terzi e per conto proprio concessionarie (Tabella 1)

Tabella 1. Imprese portuali concessionarie del Porto di Venezia

n°	SOC. ART. 16 CONCESSIONARIA	TIPO SOCIETA'
1	CARBONES ITALIA	conto terzi
2	INTERPORTO RIVERS VENEZIA	conto terzi
3	MULTI SERVICE	conto terzi
4	TERMINAL INTERMODALE VENEZIA (TIV)	conto terzi
5	TERMINAL RINFUSE VENEZIA (TRV)	conto terzi
6	TRANSPED	conto terzi
7	VECON	conto terzi
8	VENICE RO-PORT MOS	conto terzi
9	ACCIERIE D'ITALIA	conto proprio
10	CEREAL DOCKS MARGHERA	conto proprio
11	COLACEM	conto proprio
12	ENEL PRODUZIONE FUSINA	conto proprio
13	GENERAL SISTEM	conto proprio
14	GRANDI MOLINI ITALIANI	conto proprio
15	IDROMACCHINE	conto proprio
16	PILKINGTON ITALIA	conto proprio
17	SIMAR	conto proprio
18	VENETA CEMENTI	conto proprio

- 3 imprese conto terzi non concessionarie. Nel corso del 2024 sono state rilasciate tre autorizzazioni per il periodo 01/01/2024 – 31/12/2025 (Tabella 2).

Tabella 2. Imprese portuali non concessionarie del Porto di Venezia

n°	SOC. ART. 16 NON CONCESSIONARIA	TIPO SOCIETA'
1	S.P.I.V.	conto terzi
2	S.I.R.A.I.	conto terzi
3	VE.PORT.	conto terzi

Alla data del 31/12/2024 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali nel Porto di Chioggia ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono 3:

- 3 imprese portuali (autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 Legge n.84/94 ed ai sensi dell'Ord. AdSP MAS n. 100/2023) per conto terzi e per conto proprio concessionarie (Tabella 3):

Tabella 3. Imprese portuali concessionarie del Porto di Chioggia

n°	SOC. ART. 16 CONCESSIONARIA	TIPO SOCIETA'
1	K-LOGISTICA	conto terzi
2	SO.RI.MA.	conto terzi
3	HOLCIM (ITALIA)	conto proprio

Per ciò che concerne i servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali, l'Ordinanza di riferimento per i porti di Venezia e Chioggia è la n. 18 del 30/11/2018.

Le imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 Legge n. 84/94 a fornire servizi specialistici complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali presso il Porto di Venezia fino al 31/12/2024 sono 29 (Tabella 4).

Tabella 4. Imprese portuali fornitrici di servizi portuali nel Porto di Venezia

n°	SOC. ART. 16 SERVIZI PORTUALI VENEZIA	n°	SOC. ART. 16 SERVIZI PORTUALI VENEZIA
1	AUTA MAROCCHI	16	RI.FOR
2	CARV	17	RIGATO SERVIZI
3	CO.VE. TRASPORTI	18	S.I.M.I.
4	CONSULENZE & LOGISTICA INTEGRATA	19	SATURNO SOC. COOP.
5	CTS	20	SE.R.NAVI
6	FAGIOLI	21	SIRAI
7	GEROTTO FEDERICO	22	SPEDIZIONI E TRASPORTI PASQUINELLI ENNIO
8	GESTIONE SERVIZI PORTUALI	23	SPIV
9	GM SERVICE	24	TERMINAL MOSOLE
10	MAMMOET ITALY	25	TESSERA SOC. COOP.
11	MAND GROUP	26	TRADE ITALIA
12	MARRAFFA	27	TREVIMAS
13	MEDREPAIR ITALIA	28	VE.PORT
14	PHOENIX	29	VENICE S.O. PORT
15	PORTO INDUSTRIALE		

Le imprese autorizzate a fornire servizi specialistici complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali presso il Porto di Chioggia fino al 31/12/2024 presso il Porto di Chioggia sono 9 (Tabella 5).

Tabella 5. Imprese portuali fornitrici di servizi portuali nel Porto di Chioggia

N°	SOC. ART. 16 SERVIZI PORTUALI CHIOGGIA
1	AUTOTRASPORTI NAVICELLA
2	CTG
3	CTS
4	FAGIOLI
5	IPL
6	MAMMOET ITALY
7	SE.R.NAVI
8	SIRAI
9	VENICE SO.PORT

Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è in vigore l'Ordinanza n. AdSP MAS n. 100/2023. Nel corso del 2024 sono state emesse n. 3 autorizzazioni per autoproduzione di operazioni portuali.

3.2.2 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 10 dell'articolo 18 e dell'articolo 9 del d.i. n. 202/2022.

L'ADSP MAS, redige annualmente una relazione sulla verifica annuale (riferita agli indicatori relativi all'anno precedente) dello stato operativo e del programma degli investimenti delle imprese portuali autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della legge 84/94, ai fini del mantenimento dell'autorizzazione e della concessione demaniale.

La verifica viene espletata attraverso una istruttoria interna che coinvolge più strutture dell'Ente e che può avvalersi anche di specifici gruppi di lavoro.

Per ogni terminal vengono analizzati i traffici, i livelli occupazionali dell'ultimo quinquennio, il ricorso alla manodopera temporanea, gli investimenti (non solo in attrezzature ed infrastrutture, ma anche in formazione dei lavoratori), le certificazioni di qualità e gli aspetti legati alla sicurezza (il cui livello risulta determinato non solo dallo stato manutentivo dei mezzi e delle infrastrutture, ma anche dagli investimenti in formazione in materia di sicurezza).

Gli esiti di tali verifiche vengono poi portati all'attenzione della Commissione Consultiva e del Comitato di Gestione. Con riferimento all'anno 2024, la Commissione Consultiva ha espresso parere favorevole in data 24/09/2024 e il Comitato di Gestione n.17 del 25/09/2024.

3.2.3 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

Per ciò che concerne le autorizzazioni alla fornitura dei servizi complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali, esse hanno validità annuale. Per ciò che concerne le autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali da parte di concessionari ai sensi dell'art. 18, si veda paragrafo 3.2.2.

3.2.4 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Per ciò che concerne il Porto di Venezia, il 25 settembre 2024 è stato pubblicato il bando di gara ad evidenza pubblica europea per l'individuazione di una impresa che fornisca, nel porto di Venezia, lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 della Legge. A seguito dell'esperienza della procedura concorsuale, la società Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc.Coop è risultata aggiudicataria del servizio: a far data dal 1° febbraio 2025 è stato affidato, in via esclusiva, il servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo di cui all'art. 17, comma 2, Legge n. 84 del 1994 alla società Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. (autorizzazione valida dal 1° febbraio 2025 al 31 gennaio 2029, rinnovabile per ulteriori 4 anni). Il Regolamento del servizio è allegato all'Ordinanza di affidamento del servizio ADSP MAS n. 116/2025.

Per ciò che concerne il Porto di Chioggia, l'autorizzazione alla società Seriport Sooc. Cop è stata prorogata con Ord. n. 77/2022. La procedura concorsuale per l'individuazione di una impresa che fornisca lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 della Legge 84/1994 presso il Porto di Chioggia è attualmente in corso. La scadenza per la presentazione delle domande è il 30 aprile 2025.

3.2.5 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

Di seguito percorsi formativi specializzanti a cui ha partecipato il personale di cui all'art. 17, porto di Venezia:

descrizione corso	operatori/unità	totale turni
corsi addetto conduzione transtainer gommato	6	98
corsi addetto conduzione Forklift	9	87
Corsi addetto conduzione Stacker	6	118
Corsi addetto conduzione Pale	6	68
Corsi addetto conduzione gottwald	6	178

L'impresa di lavoro temporaneo presso il Porto di Chioggia non ha svolto attività formative.

3.2.6 Notizie in merito all'applicazione del comma 15-bis dell'articolo 17.

Nel corso del 2024 il soggetto di cui all'art. 17 L. 84/1994 autorizzato nel porto di Venezia ha chiesto l'applicazione degli interventi ammessi dal comma 15 bis del citato articolo per l'erogazione di formazione specializzante prevista dalla normativa nazionale e locale.

La scrivente Autorità, raccolte le istanze e a seguito di valutazioni ed approfondimenti, ha predisposto l'erogazione della formazione specializzante, sostenendo i costi di formazione e riconoscendo alla società € 220,00 per ogni giornata non lavorata e impiegata in attività formativa.

L'AdSP MAS ha speso nel 2024 € 134.000,00 per lo svolgimento di corsi di formazione specializzante dedicata all'impresa autorizzata alla fornitura di manodopera temporanea nel porto di Venezia (Nuova CLP).

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

3.3.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla regolamentazione della materia.

L'attività, la cui regolamentazione è riferita all'intero Sistema Portuale di competenza, è normata e disciplinata dall'Ordinanza nr. 14 emessa il 12 novembre 2018 "*Registro delle società che svolgono attività a favore di navi, merci e passeggeri di cui all'art. 68 del codice della navigazione – porti di Venezia e Chioggia*" all'interno della quale sono identificate e codificate tutte le attività, suddivise per categoria, assoggettate all'obbligo dell'iscrizione al registro (A) servizi alle navi- B) lavori a bordo- C) - servizi alle merci- D - servizi ai passeggeri- E - altre attività)

L'Ordinanza prevede anche la possibilità di una deroga all'obbligo dell'iscrizione, qualora si tratti di interventi a carattere occasionale.

Nel 2024 sono state autorizzate ed iscritte al Registro 101 società.

4. Lavoro portuale

4.1 Approfondimento sul Piano organico del porto vigente, redatto ai sensi dell'art. 8, c. 3, lett. *s-bis* e *3-bis*, con riferimento alle misure intraprese ai sensi dello stesso, piani di interventi adottati, nonché eventuali criticità e prospettive future del lavoro portuale.

Il documento del Piano dell'Organico del Porto del Porti di Venezia e Chioggia per gli anni 2021-2023 è stato adottato a seguito parere favorevole delle Commissioni Consultive del porto di Venezia e del porto di Chioggia (in data 09/03/2022) e con delibera del Comitato di Gestione del 21/03/2022.

Nel corso dell'anno 2024, anno in cui si sarebbe dovuto redigere il nuovo piano, il contesto era di completa incertezza per i seguenti motivi:

- erano avviati, ma non conclusi, i lavori propedeutici alla redazione dei nuovi bandi per l'affidamento del servizio di manodopera temporanea presso i Porti di Venezia e Chioggia. In particolare, ha rappresentato un forte elemento di criticità il tema della congruità degli organici da mettere a gara, dato lo scarto tra organico effettivo e organico teorico presso lo scalo di Chioggia. L'anno è stato connotato da forti elementi di incertezza e di tensioni sociali, sfociati anche in scioperi da parte del personale di Nuova CLP (soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro temporaneo presso il Porto di Venezia);
- alcune delle concessioni pluriennali del Porto di Venezia erano in scadenza, quindi, non era possibile formulare richieste sulle previsioni occupazionali da parte della scrivente;
- era in fase di sviluppo, ma non concluso, un progetto, ora portato a termine, di assentimento di una concessione/autorizzazione ai sensi degli artt.16/18 a Sorima (società concessionaria nel Porto di Chioggia) che ha previsto l'acquisizione delle aree e del personale (in esubero) della società Impreport, che versava in una situazione di crisi aziendale.

Il contesto allo stato attuale si è chiarito e gli interventi dell'ADSP volti al superamento delle criticità sopra descritte, risultano almeno parzialmente ascrivibili a piani intervento nell'ambito del Piano dell'organico Porto. Si riferirà più ampiamente degli stessi nel Piano in corso di redazione.

4.2 Approfondimento sulla valutazione di congruità annuale degli organici delle imprese di cui all'art .17, l. 84/94 ai sensi della Direttiva del Ministro del 5 agosto 2008, diffusa con la circolare n. 10445 del 24 settembre 2008

Nel 2024 la valutazione di congruità annuale sugli organici si è tradotta concretamente nella determinazione quantitativa degli organici delle imprese di cui all'art. 17 propedeutica all'indizione dei bandi di gara per la fornitura di lavoro portuale temporaneo presso i Porti di Venezia e di Chioggia.

In merito alla determinazione di tali organici, le Commissioni Consultive dei due scali in data 30.07.2025, nonché il Comitato di Gestione in data 30.07.2024 (pareri n. 15 e 16 del 30.07.2024) si sono espressi favorevolmente.

In particolare, al fine di tutelare l'occupazione di entrambi gli scali, è stato fissato un organico di gara di 120 unità per lo scalo di Venezia (a fronte di un organico effettivo di 108 unità) e di 20 per lo scalo di Chioggia (a fronte di un organico effettivo di 27 unità) prevedendo l'obbligo, per l'aggiudicatario di

Venezia, di assumere, fino a concorrenza dell'organico autorizzato, i lavoratori della Serviport Soc. Coop. in numero almeno pari alla differenza (esubero) tra il numero di lavoratori iscritti al registro di cui all'art. 24 di Chioggia al momento della pubblicazione del bando di Venezia e il numero dell'organico autorizzato, pari a 20 (venti) lavoratori, che dessero disponibilità a essere assunti presso l'impresa aggiudicataria nel Porto di Venezia.

4.3 Verifiche ed eventuali criticità emerse in relazione all'esercizio dei poteri di cui all'art. 24, c. 2-bis, sulla vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa.

Nel corso dell'anno 2024 sono proseguite le intense campagne di vigilanza e controllo, in ordine all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, da parte dei funzionari dell'AdSP MAS che hanno portato ad un aumento delle azioni ispettive rispetto l'anno precedente.

Il target che AdSP MAS si è dato per il 2024 è di un incremento dell'azione ispettiva di almeno il 15%, da 671 ispezioni nel 2023 a 775 nel 2024. Tale target è stato superato con il seguente dettaglio del maggior numero di attività ispezionate: da 671 \equiv 1,84 ispez./giorno, a 856 \equiv 2,34 ispez./giorno, $\Delta = +21,3\%$ a cui corrisponde anche un aumento nei sopralluoghi (da 581 \equiv 1,59 sopr./giorno, a 812 \equiv 2,22 sopr./giorno, $\Delta = +29,0\%$).

L'azione ispettiva è stata orientata strategicamente ad una maggior capillarità del monitoraggio territoriale così da cogliere eventuali situazioni critiche che richiedessero un approfondimento con l'applicazione di specifiche checklist. Tutto ciò senza trascurare le ispezioni dedicate ai mezzi operativi o alle autorizzazioni allo svolgimento del lavoro portuale. Tale approccio ha permesso di dare copertura con maggior presenza in tutti i terminal ed una visione più completa sui fenomeni che portano criticità.

Le tematiche oggetto di attività ispettiva vanno dalla sicurezza del lavoro portuale, alla tutela del bene demaniale anche ai fini di tutelare la sicurezza e salute delle persone che vi operano oltre che di tutela ambientale, all'occupazione dei parcheggi, al corretto funzionamento degli apparati di videosorveglianza e controllo accessi, alla gestione dei flussi veicolari nelle aree portuali comuni; una sintesi dell'attività svolta nel corso del 2024 è rappresentata nella tabella riportata di seguito:

N° ISP.	2024	%
84	BENI DEMANIALI	9,81%
29	ISP. PARCHEGGI	3,39%
200	TERMINAL	23,36%
15	MEZZI OPERATIVI	1,75%
2	ISP. PIAZZALI	0,23%
526	TERRITORIALI	61,45%

Tot n.

856

Mediante la raccolta di elementi, sia sul campo, sia a livello documentale, sono stati forniti utili contributi ai vertici dell'Ente per una valutazione complessiva di ogni singolo terminal relativa a molteplici aspetti inerenti all'igiene e la sicurezza sul lavoro come:

- stato di manutenzione mezzi operativi e tenuta documentazione collegata, piano di rinnovamento mezzi;
- gestione della sicurezza e certificazioni.

Una attenzione particolare è stata posta al tema delle polveri diffuse da merci polverulente nelle fasi di sbarco, movimentazione e stoccaggio.

Sono stati svolti incontri con i referenti operativi ed i vertici aziendali delle imprese che generano tale fenomeno al fine di tracciare un percorso di miglioramento continuo individuando gli obblighi di legge, le best practice e le Best Available Technology applicabili, in alcuni casi con investimenti consistenti da parte delle imprese portuali.

Gli incontri sono stati programmati nel tempo ad intervalli regolari con lo scopo di monitorare lo stato di avanzamento dell'implementazione delle misure e degli investimenti.

Non sono mancati richiami alle imprese quando, durante le varie fasi operative, non venivano rispettate le norme di legge o le buone prassi concordate.

L'AdSP MAS continua la sua partecipazione attiva alle riunioni del Comitato Regionale di Coordinamento e dell'Organismo Provinciale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di realizzare con Enti quali SPISAL, INAIL e Ispettorato Territoriale del Lavoro, attività congiunte di vigilanza in porto. In particolare, si sono svolte n° 9 ispezioni congiunte con SPISAL in ambito SOI per verificare le misure di prevenzione e protezione messe in atto dai datori di lavoro delle imprese portuali dei Porti di Venezia e Chioggia.

Nel corso del 2024 vi sono state n° 2 riunioni del Sistema Operativo Integrato (SOI) ed è stato riattivato il Comitato di Igiene e Sicurezza, esteso anche ai soggetti operanti nel porto di Chioggia, il quale ha costituito dei tavoli tecnici per approfondire tematiche la cui criticità è emersa a seguito di *near miss* o per la necessità di regolamentare alcune attività al fine di incrementare i livelli di sicurezza durante il loro svolgimento.

Il Comitato è composto:

- da parti istituzionali come:
 - SPISAL,
 - Capitaneria di Porto,
 - Vigili del Fuoco,
 - Sanità Marittima,
 - Ispettorato del lavoro;
- dalle principali sigle sindacali;
- da rappresentanti delle imprese portuali suddivisi per appartenenza agli artt. della Legge 84/94.

In particolare, i titoli dei tavoli tecnici costituiti sono:

- *near miss* nel corso dello sbarco di container;
- *near miss* nel corso dello sbarco di semilavorati siderurgici (coils);
- limitazioni alla mansione dei lavoratori delle imprese ex art. 17 con il coinvolgimento dei medici competenti sia delle imprese ex art. 16 e 18 che delle imprese ex art. 17;
- lavori a bordo nave con l'impiego di fonti termiche con il coinvolgimento dei consulenti chimici di porto e della società fornitrice del servizio di primo soccorso portuale.

Come si può notare, ai tavoli tecnici vengono invitati anche soggetti diversi, appartenenti al mondo portuale, in base alle competenze richieste dalle tematiche trattate.

In applicazione delle Ordinanze emesse dall'Ente in tema di *safety*, l'Area SIC ha processato nel 2024 i seguenti atti:

- Fiamme libere, ex Ord. APV 120/2001:
 - Nulla Osta annuali emessi: 6 (6 nel 2023);
 - Comunicazioni occasionali gestite: 9 (10 nel 2023);
- Gas Tossici, ex Ord. APV 173/2003:
 - Nulla Osta annuali emessi: 4 (5 nel 2023);
- Rottami metallici da extra UE, ex Ord. APV 57/1998:
 - Nulla Osta emessi: 22 (12 nel 2023);
- Accessi carichi eccezionali con apertura recinzione doganale e di security:
 - Nulla Osta emessi: 7 (12 nel 2023).

Sempre in applicazione di Ordinanze emesse dall'Ente, l'area SIC, con specifico riferimento all'Ord. 167/2003 sulle Statistiche Infortuni Portuali, effettua analisi su base statistica degli infortuni occorsi agli operatori portuali predisponendo relazioni ad uso del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ad uso interno all'Ente come, ad esempio, per lo sviluppo dei Piani delle Imprese Portuali.

5. Manutenzione ordinaria/straordinaria e interventi infrastrutturali – Opere di grande infrastrutturazione

5.1 Interventi ricompresi nell’elenco annuale del programma triennale delle opere pubbliche dell’Ente: Stato di attuazione degli interventi programmati per il 2024, alla data del 31/12/2024, compilando l’unità scheda.

Vedasi scheda allegata

5.2 Opere di grande infrastrutturazione: quadro economico, elenco e stato di avanzamento (tecnico e finanziario) delle opere avviate, costi di realizzazione, con indicazione della relativa fonte di finanziamento, compilando l’unità scheda. Ogni opera dovrà corredata del relativo CUP identificativo.

Vedasi scheda allegata

5.3 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future.

Come noto, nel corso del 2012 il progetto in parola era stato assoggettato alla procedura di VIA ed era stato ritenuto compatibile dal punto di vista ambientale con Parere 375 del 24/10/2012 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2524 del 11 dicembre 2012, pubblicata sul BUR n. 107 del 24/12/2012.

I lavori erano quindi iniziati, così come pure i monitoraggi ambientali previsti dal PMA ma, per ritardo imputabile alla Concessionaria, non sono stati del tutto completati, così come previsto dal cronoprogramma. Rimanevano infatti da ultimare alcune opere civili a terra quali viabilità, parcheggi e illuminazione.

Risultando scaduto nel 2017 il termine quinquennale di validità della VIA rilasciata a suo tempo, nel corso del 2022, è stato avviato un nuovo procedimento di VIA ex art. 29, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Nello specifico, con istanza prot. n. 9833 del 25/05/2022 l’AdSPMAS ha avviato presso il Ministero della Transizione Ecologica un nuovo procedimento di V.I.A., formulata ai sensi dell’art. 23 del d.Lgs.n.152/2006, in ragione della decorsa efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. di cui al parere n. 375 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 24/10/2012, che comprendeva l’istanza di VIA postuma per quanto attiene alle opere realizzate al di fuori del periodo di validità del provvedimento di compatibilità ambientale sopra citato, nonché l’istanza di riesame del parere VIA del 2012 per quanto riguarda le lavorazioni residuali a completamento del progetto del Terminal che ancora devono essere realizzate.

Nelle more della conclusione del procedimento di VIA, inoltre, era stata presentata istanza per un procedimento ex art. 29 co.3 del D.Lgs. 152/2006 per valutare se “consentire la prosecuzione dei lavori o delle attività a condizione che tale prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale”.

Tale procedimento si è concluso con una nota del MiTE, che con prot. n. 98500 del 05/08/2022 (Prot. AdSP MAS n. 14216 del 08/08/2022) ha comunicato la determinazione dell'autorità competente: “[...]Tutto ciò premesso, come più diffusamente illustrato nell'allegato verbale, si ritiene ragionevolmente escludersi, limitatamente al tempo di durata e conclusione del procedimento di VIA avviato ai sensi dell'art. 29 c. 3 D.Lgs152/2006 e ss mm ii ad istanza della predetta Autorità, la produzione di effetti significativi e negativi ulteriori e diversi da quelli valutati in sede di VIA derivanti dalla prosecuzione dell'utilizzo della darsena sud e che si possa pertanto consentire la prosecuzione delle attività di utilizzo delle banchine della medesima Darsena, nei limiti di quanto già previsto dal provvedimento di Via Regionale n. 2524 dell'11/12/2012, nelle more della conclusione del procedimento di VIA in corso sopra richiamato ed esclusivamente per quanto relativo alle valutazioni proprie della Direzione Generale VA; Si rappresenta inoltre che le considerazioni ex ante formulate non sostituiscono né costituiscono atto di autorizzazione assenso o nulla osta o atto comunque diversamente denominato relativo all'esercizio di attività”.

Con nota protocollo 0014615 del 12.08.2022, AdSPMAS ha comunicato al Concessionario la necessità di attendere l'esito della riconferma del parere VIA per poter completare i lavori. I lavori di completamento, infatti, possono riprendere solo all'esito del parere VIA sopra citato, nel rispetto delle prescrizioni ivi evidenziate.

Il procedimento di VIA si è concluso con parere favorevole n. 488 del 17 luglio 2023 della CTVIA con prescrizioni.

Gli oneri derivanti dall'ottemperanza alle prescrizioni VIA sono una delle questioni per cui è stato attivato il CCT nel mese di gennaio 2025 e le cui valutazioni sono tutt'ora in corso.

Nonostante il parere VIA favorevole, la fase di completamento dei piazzali risulta ad oggi sospesa per due motivi:

- Pendenza nel procedimento penale relativo al sequestro (dell'area e del materiale) di cumuli di terreni ritenuti rifiuti, a seguito del rinvenimento di materiale di risulta trattato, secondo parere ARPAV, in violazione alle normative vigenti.
- Necessità di una variante al Progetto di Bonifica relativo all'hot spot 2 Est (21340 del 20.11.2023). Il procedimento è in corso. Non appena approvata la variante si potrà procedere con l'esecuzione di tale intervento.

5.4 Aggiornamenti in merito sull'attuazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.

Nel 2023 AdSPMAS ha aggiornato il proprio Documento di pianificazione energetico ambientale (DEASP) secondo le “Linee Guida per la redazione dei Documenti di Pianificazione Energetico Ambientale dei Sistemi Portuali” adottate con Decreto MATTM, di concerto con MIT, n. 408 del 17 dicembre 2018.

Tale documento, basato sulle annualità 2020-2022, ha permesso di definire la carbon footprint del Sistema Portuale e, in risposta ai requisiti normativi, nonché in linea con i documenti programmatici di AdSPMAS MAS, e con i progetti di efficientamento energetico in corso e programmati, si pone obiettivi di riduzione della CO2.

Il monitoraggio dei consumi energetici, inteso come monitoraggio degli aspetti diretti e di quelli indiretti, è un aspetto costantemente presidiato da AdSPMAS in quanto strumento funzionale alla progettualità in termini di efficientamento energetico e di riduzione delle esternalità negative in termini di emissioni di GHG; sono proprio i monitoraggi, infatti, che consentono di individuare non solo gli interventi da effettuare in maniera prioritaria, ma anche di verificare, secondo il principio di plan do check act, che

AdSPMAS ha fatto proprio ormai da 12 anni, l'ottenimento dei miglioramenti che l'ente si propone di attuare.

In particolare, per quanto riguarda gli aspetti diretti, nel corso del primo semestre 2024, in seguito ai precedenti assesment è stata avviata la progettazione per l'implementazione di sistemi di Energy Control System nelle sedi dell'Ente (Fabbricato 12 e 13), per ottenere una costante mappatura dei consumi ed il contenimento degli stessi, attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti e l'installazione di sensori di presenza/crepuscolari per ottimizzare i sistemi di illuminazione.

Gli ECS saranno in funzione a partire dai primi mesi del 2025 e consentiranno di mantenere presidiato il monitoraggio degli aspetti diretti.

AdSP MAS, inoltre, ha avviato un processo di revisione del sistema illuminotecnico dell'ente attraverso la sostituzione degli attuali corpi illuminati con altri dotati di tecnologia DALI; tal tecnologia sarà in grado di interfacciarsi con il sistema di controllo e monitoraggio dei consumi energetici (sistema ECS).

La tecnologia DALI dei corpi illuminanti risulta un protocollo riconosciuto a livello internazionale (non legato a marchi specifici) che permette il "dialogo" tra una unità di comando e alimentatore, della lampada stessa, permettendo la dimmerazione, lo spegnimento e l'attivazione di scenari luminosi oltre a segnalazioni tempestive di guasto, garantendo sensibili risparmi energetici ed economici;

Sempre nell'ottica dell'aumento della sostenibilità ambientale dell'Ente e del risparmio economico, l'ammodernamento tecnologico riguarderà, anche, la sostituzione delle rubinetterie di fornitura dell'acqua con miscelatori a fotocellula.

Le attività sopra descritte sono state sottoposte all'esame del MASE, attraverso la presentazione di un'apposita scheda ministeriale "Allegato 2 Format - Scheda intervento" (prot. U n. 19129.03-10-2024), volta all'ottenimento di un finanziamento con fondi derivanti dal progetto "Green Ports" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Investimento 1.1 "interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica dei porti" (tipologia di intervento n.2 dell'Avviso (art.1.2) pubblicato in data 25/08/2021).

Con riferimento ai risultati dei monitoraggi ambientali, è emersa l'opportunità di sostituire gli impianti di riscaldamento e raffrescamento delle sedi (impianti VRV), con sistemi che permettono l'automazione del riscaldamento in ogni singolo ufficio da remoto. Saranno pertanto avviate anche queste attività.

Altra importante azione per la riduzione degli impatti diretti della sede di AdSPMAS, portata avanti nel corso del 2024 riguarda lo studio per la progettazione di sistemi fotovoltaici relativo ai fabbricati demaniali 1, 22, 12, 13, 15, 16, 17, 26 e 88 tale intervento si inquadra nell'ambito di una serie più ampia di attività inerenti l'efficientamento energetico delle sedi a valere su fondi PNRR Greenports: sostituzione dei corpi illuminanti, sostituzione degli impianti di raffreddamento e raffrescamento, sostituzione della rubinetteria per la riduzione dei consumi idrici.

Al fine di perseguire un continuo controllo e monitoraggio, anche, da remoto (attraverso telecontrollo) del corretto funzionamento degli impianti di trattamento, per filtrazione, delle acque reflue meteoriche AdSp-MAS si sta dotando di uno specifico gestionale. Tale gestionale consisterà in una piattaforma interattiva che consentirà di verificare l'andamento del funzionamento nel tempo degli impianti dislocati tra Venezia, Marghera, Fusina e Chioggia potendo ricevere segnalazioni di guasto o di alert dai sensori posizionati all'interno delle vasche di ciascun impianto di trattamento, oltre alla produzione di report del performance del sistema.

Come noto, in base all'Accordo procedimentale registrato a protocollo AdSPMAS 16004 del 03/11/2021, è stato ottenuto un importante finanziamento nell'ambito del PNRR, relativo all'infrastrutturazione delle aree di Marghera e di Venezia per il cold ironing.

Tale accordo prevede che, per quanto di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, nell'ambito del programma infrastrutturale approvato col richiamato decreto

ministeriale n.330 del 13/08/2021, in relazione alla tipologia di interventi finalizzati all’ “Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)”, risultano ammessi al finanziamento pubblico gli interventi infrastrutturali denominati:

“Elettrificazione Banchine Aree di Marghera”, CUP F78I21001320001, per euro 57.600.000,00;

“Elettrificazione Banchine Aree di Venezia”, CUP F79J21005960001, per euro 32.200.000,00.

Nel corso del 2024, quindi, è stata sviluppata la progettazione delle opere e sono state avviate e concluse le conferenze di servizi per alcuni dei progetti.

Più in particolare sono stati avviati gli appalti relativi a:

- Fusina, per l’implementazione di 4 punti di fornitura per i traghetti per una potenza complessiva di 24 MW;
- Canale Nord, per l’implementazione di 2 punti di fornitura per le navi passeggeri per una potenza complessiva 30 MW;
- Marittima, per l’implementazione di due punti di fornitura per navi passeggeri di media dimensione per una potenza complessiva di 24 MW; in una prima fase, saranno disponibili 7 MW, per il collegamento di una singola nave passeggeri;
- Venezia Riva 7 Martiri, per una potenza complessiva di 2 MW per l’alimentazione di mega yacht;
- Venezia Santa Marta – San Basilio, per una potenza complessiva di 4 MW, per l’alimentazione di mega yacht e imbarcazioni passeggeri di piccola dimensione.

6. Finanziamenti comunitari e/o regionali

6.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o a progetti utili allo sviluppo della portualità.

Nel corso del 2024 l'AdSP MAS è stata impegnata nella fase di sviluppo e presentazione di nuovi progetti ai bandi della Programmazione europea 2021-2027 e nella fase di gestione dei progetti europei nell'ambito della Programmazione europea 2014-2020. In particolare, sono state sviluppate nuove proposte e presentate le relative domande di contributo a valere sui bandi 2024 del PNRR (fondi ACN Cyber Security e fondi MIT/RAM per la Digitalizzazione dei PCS), del programma *Connecting Europe Facility* (CEF 2) e del programma INTERREG Italia-Croazia.

L'Ente si è inoltre occupato dell'avvio e gestione dei progetti finanziati negli anni precedenti dai programmi PNRR GREENPORTS, PNRR Logistica agro-alimentare, Connection Europe Facility (CEF), Interreg ITALIA-CROAZIA e Horizon EUROPE. Infine sono stati chiusi e presentati rendiconti finali dei progetti CEF approvati nel corso della programmazione 2014-2020 (Venice LNG Facility, GAINN4SEA, VENICE CHANNELING, EALING, GREENCPORT).

	TITOLO	Contributo UE
PROGETTI PRESENTATI	1 domanda di contributi PNRR per digitalizzazione PCS	1.000.000
	1 domanda di contributi PNRR per potenziamento cyber security	1.500.000
	1 progetto al bando CEF 2024: ADRIATIC GREEN CORRIDOR	7.500.000
	1 progetto strategico INTERREG Italia-Croazia: PRESPOST	550.000
		Tot. 10.550.000 €
PROGETTI APPROVATI	Progetto PNRR per il potenziamento cyber security	1.500.000
	Progetto PNRR per digitalizzazione e interoperabilità PCS	1.000.000
		Tot. 2.500.000 €
PROGETTI AVVIATI e GESTITI	2 progetti PNRR logistica agro-alimentare: - <i>Nuovo Ponte ferroviario</i> – 2.600.000 €; - <i>Adeguamento funzionale di Via dell'Elettricità</i> – 7.000.000 €	9.600.000
	Progetti PNRR GREENPORTS (n. 7): - <i>Luci led Chioggia</i> - <i>Mezzi di servizio elettrici: 5 auto ed un'imbarcazione</i> - <i>Elettrificazione banchine MULTISERVICE e TRV</i> - <i>8 colonnine per forniture elettrica alle auto</i> - <i>Contributi per acquisti mezzi elettrici a concessionari</i>	12.568.000
	Progetti Interreg Italia-Croazia (n. 5): - <i>DIGITPORTS (Capofila AdSPMAS)</i> - <i>MILEPORT</i> - <i>CRESPOST</i> - <i>ADRIJOROUTES</i> - <i>CROSS-CONNECT</i>	1.800.000
	1 progetto CEF ACCESS2NAPA	1.050.000
	1 progetto HORIZON: Bauhaus of the Seas Sails (BoSS).	65.000
		Tot. 25.073.000 €
PROGETTI CHIUSI	Rendiconti finali di 5 Progetti CEF: Venice LNG Facility, GAINN4SEA, VENICE CHANNELING, EALING, GREENCPORT	2.442.800

		Tot. 2.442.800 €
--	--	-------------------------

PROGETTI APPROVATI NEL 2024

a) Progetti per la digitalizzazione della catena logistica – PNRR - M3C2 INTERMODALITA' E LOGISTICA INTEGRATA (fonte MIT)

Proposte di interventi presentate al bando pubblicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in scadenza il 30.11.2023 per favorire lo sviluppo e l'implementazione dei servizi *Port Community System* (PCS) per l'interoperabilità con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN).

Il bando è stato pubblicato nell'ambito della Misura 3 Componente 2 Investimento 2.1 "Digitalizzazione della catena logistica" del PNRR che prevede l'aumento della capacità logistica nazionale mediante la realizzazione di un sistema digitale interoperabile tra attori pubblici e privati per il trasporto merci.

In data 28.02.2024 con decreto del Ministro dei Trasporti è stato assegnato ad ADSPMAS un contributo pari a 1.000.000 € per la realizzazione dei suddetti interventi, che dovranno completarsi entro il 30.06.2026.

b) Progetti per il potenziamento della cyber security - PNRR, Missione M1C1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A." Investimento 1.5 "Cybersecurity"

In data 26/02/2024 è stato pubblicato l'avviso pubblico n. 8/2024, approvato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) avente ad oggetto "la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente" a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" Codice d'investimento M1C111.5.

In data 12/04/2024 è stato presentato il progetto denominato "potenziamento delle capacità di sicurezza informatica e innovazione nei porti di Venezia e Chioggia", per un importo totale di € 1.499.725,60.

In data 25.09.2024 è stata notificata la determina del Direttore generale di ACN di approvazione del finanziamento PNRR pari a **1.499.725,60 €** in favore della ADSPMAS.

PROGETTI AVVIATI E GESTITI NEL 2024

a) Progetti infrastrutturali per lo sviluppo della logistica agro-alimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei porti (PNRR M2C1 – Fonte MASAF)

Due progetti presentati ed approvati al bando PNRR pubblicato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) per lo sviluppo della logistica agro-alimentare nei porti. Il finanziamento PNRR in favore di AdSPMAS è di complessivi **9.600.000 €**, approvato con graduatoria finale pubblicata sul sito del MASAF il 27/02/2023.

Nel corso del 2024 l'Area ha gestito con il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) la negoziazione e l'avvio dei progetti ammessi a finanziamento PNRR. Si tratta dei seguenti progetti che devono essere completati entro il 30.06.2026.

1) ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI VIA ELETTRICITÀ - LOTTO 1 DA VIA GHEGA A VIA DELLE MACCHINA.

Approvati 7.000.000 € per completamento dei lavori, che si aggiungono ai 12.000.000 € già stanziati da Accordo/ Fondi Mise.

Decreto MASAF n. 0413363 del 8/8/2023 di concessione del contributo di **7.000.000 €**.

Valore tot. opera: 19.000.000 €.

2) NUOVO PONTE FERROVIARIO SU CANALE INDUSTRIALE OVEST.

Approvati 2.600.000 € per terminare i lavori, che si aggiungono agli 8.000.000 € già stanziati con fondi PNRR del Piano Complementare per i porti (MIT) ed ai 9.000.000 € del Fondo Opere Indifferibili (FOI) ed a 4.400.000 € di risorse proprie della AdSP.

Decreto MASAF n. 22581 del 17/1/2024 di concessione del contributo di **2.600.000 €**.

Valore tot. opera: 24.000.000 €

b) PNRR GREEN PORTS: interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti (PNRR M3C2 – Fonte MASE)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Componente “Intermodalità e logistica integrata” ha previsto l’investimento di 270 milioni di euro per interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports). Per raggiungere gli obiettivi del Piano e dare attuazione a quanto previsto, il Ministero della Transizione Ecologica (MITE, ora MASE) ha pubblicato un avviso per la formulazione di proposte progettuali relative ad interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti allo scopo di ridurre nei porti le emissioni di CO2 e degli altri inquinanti connessi alla combustione di fossili.

Nel corso del 2024 si sono svolti la negoziazione e l’avvio dei progetti ammessi a finanziamento per un tot. di **12.568.860 €** di contributi in favore di ADSPMAS per migliorare l’efficienza energetica e la sostenibilità del sistema portuale veneto.

In particolare, è prevista l’attuazione dei seguenti progetti che dovranno concludersi entro il 30/06/2026:

PROGETTI PNRR GREEN PORTS	
Intervento	Contributo PNRR (€)
Risoluzione delle criticità illuminotecniche e impiantistiche del Porto di Chioggia – Aree comuni	1.215.907
Acquisto di imbarcazione ad idrogeno in collaborazioni con le AdSP di Livorno e Trieste	1.916.000
Infrastrutturazione di banchina in Terminal Multiservice per la fornitura di energia elettrica ai mezzi in banchina	3.811.327
Infrastrutturazione di banchina in Terminal TRV per la fornitura di energia elettrica ai mezzi in banchina	687.225
Acquisto di mezzi di servizio per la ADSP: n. 4 mezzi full electric, n. 1 veicolo di servizio ad idrogeno, in sostituzione di mezzi a motore endotermico	241.000
Realizzazione di 8 colonnine per fornitura energia elettrica mezzi di servizio a Venezia e Chioggia	115.762
Erogazione di contributi riservati ai concessionari per acquisto di mezzi elettrici per le operazioni in banchina	4.581.639
Tot.	12.568.860 €

c) *progetti di sviluppo infrastrutturale (programma CONNECTING EUROPE FACILITY)*

ACCESS2NAPA: coordinato dal porto di Ravenna, coinvolge i porti di Venezia, Trieste e Capodistria e prevede azioni (studi e progettazioni) per migliorare l’accessibilità marittima e terrestre dei 4 porti del Nord Adriatico (NAPA).

- Budget AdSPMAS: 1.050.000 €, Co-finanziamento: 50%.
- Per il porto di Venezia è stata svolta l’analisi costi benefici e la progettazione del collegamento multimodale via dell’Elettricità-Isola del Petrolchimico e del “nodo Malcontenta”.

d) *Progetti di Cooperazione Territoriale europea (programmi INTERREG)*

Con decreto del 06/12/2023 della Regione del Veneto, Autorità di gestione del Programma INTERREG Italia-Croazia sono stati approvati 5 progetti per un tot. di c.a. 1.850.000 € di contributi al 100% in favore di ADSPMAS che sono stati avviati entro i primi mesi del 2024 ed avranno una durata massima di 30 mesi.

COOPERAZIONE TRA I PORTI

Si tratta di **4 progetti di cooperazione tra porti italiani e croati** per sviluppi ICT per migliorare la sostenibilità e l’efficienza delle operazioni portuali (progetti DIGITPORTS e MILEPORT), azioni per il potenziamento della cyber security (progetto CRESPOST) e per la promozione / valorizzazione del patrimonio culturale-portuale dei porti adriatici ed il consolidamento della rete culturale tra i porti dell’Adriatico (progetto ADRIJOROUTES).

COLLABORAZIONE PORTO-AEROPORTO

ADSP ha aderito, in coordinamento con SAVE, ad un progetto promosso dall’Aeroporto di Dubrovnik e denominata “CROSS CONNECT”, che coinvolge il porto di Dubrovnik, gli aeroporti di Bari e Pola e le società di trasporto pubblico locale di Bari e Pola, per lo sviluppo di soluzioni innovative per una mobilità sostenibile dei passeggeri tra porti, aeroporti ed aree urbane. In particolare, ADSPMAS intende realizzare insieme a SAVE un progetto sperimentale di servizio *Fly&Cruise* con lo studio e la sperimentazione di un “corridoio bagagli” e check-in unico tra porto ed aeroporto.

PROGETTO	CAPOFILA	PARTENARIATO	RUOLO ADSP	CONTRIBUTO PER ADSP	OBIETTIVI
DIGITPORTS	AdSP Venezia	Porti di Trieste, Ravenna, Rijeka, Zara, Ploce, Spalato	Capofila	482,260	Sviluppi ICT per il miglioramento delle performance portuali – sviluppo digital twin
MILEPORT	AdSP Trieste	Venezia, Ravenna, Ancona, Bari, Rijeka, Zara, Ploce	Partner	284.856	Sviluppi ICT per il miglioramento dell’accessibilità stradale
CRESPOST	AdSP Ravenna	Venezia, Trieste, Ancona, Rijeka, Ploce e Dubrovnik	Partner	368.392	Azioni per il miglioramento della Cyber security nei porti adriatici

ADRIJOROUTES	AdSP Ancona	Venezia, Ravenna, Trieste, Zara e Dubrovnik.	Partner	289.140	Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale- portuale in Adriatico.
CROSS-CONNECT	Aeroporto Dubrovnik	Autorità portuali di Venezia, Pola, Bari e Dubrovnik, SAVE	Partner	281.720	Sviluppo della mobilità sostenibile dei passeggeri tra porti, aeroporti ed aree urbane
				1.877.868 €	

e) *Programma HORIZON EUROPE*

BAUHAUS OF THE SEAS SAILS (BoSS), sviluppato e coordinato dall'Istituto Tecnico Superiore per la Ricerca e lo Sviluppo di Lisbona, prevede la realizzazione di progetti "sperimentali" per lo sviluppo del *waterfront* e delle relazioni porto/città in 7 porti europei (lighthouse ports) di Lisbona/Oeiras, Amburgo, Genova, Venezia, Delta e Malmo.

Per il porto di Venezia è prevista la partecipazione insieme all'Università Ca' Foscari, IUAV, e Comune di Venezia a progetti sperimentali nell'area portuale di S. Marta e San Basilio, così articolati: *blu senior*, con l'obiettivo di riavvicinare la comunità degli anziani alle aree del progetto al fine di stimolarne l'inclusione sociale e, al contempo, implementare le opportunità di dialogo intergenerazionale; *future architecture* finalizzata a ridefinire la connessione e il rapporto tra gli abitanti di Venezia e la Laguna e le sue maree, sia dal punto di vista dello spazio che da quello sociale e culturale, e *regenerative menu* che intende ridurre il divario tra attività tipiche della città (come la pesca) e la cittadinanza, che sarà a sua volta coinvolta in attività finalizzate alla scoperta della Laguna e dei suoi prodotti tipici.

- Contributo europeo per AdSPMAS: 65.000 € (100%)
- Nel progetto ha permesso l'acquisto di **7 panchine** con l'intento di recuperare e ridefinire il legame con il mare con una prospettiva urbanistica, finalizzata a ridisegnare lo spazio pubblico dell'area di Santa Marta, in modo funzionale e innovativo, anche con interventi reversibili e di piccola scala di arredo urbano.

PROGETTI SVILUPPATI E PRESENTATI A BANDI EUROPEI NEL 2024

a) *Bando Connecting Europe Facility for Transport (CEF Transport) - in corso di valutazione*

Al bando CEF 2024, in scadenza il 21.01.2025, è stata presentata una nuova proposta per lo sviluppo delle Autostrade del mare tra i porti di Ancona (capofila), Venezia, Ravenna e Koper, denominata proposta ADRIATIC GREEN CORRIDOR. Il progetto ha un valore complessivo di **40 milioni €** di investimenti nei 4 porti, di cui si chiede il 50% del contributo CEF.

Per il porto di Venezia sono stati candidati i seguenti interventi:

- **Terminal Vezzani:** i lavori di ristrutturazione della banchina, piazzali e raccordo ferroviario per lo sviluppo di traffici car carrier, per un valore tot. degli investimenti di 14.800.000 €, di cui si chiede il 50% di contributo europeo.
- **ADSPMAS:** analisi del rischio e la progettazione di altri interventi per migliorare la navigazione lungo il Canale Sud anche a supporto del nuovo traffico del Terminal Vezzani, per un tot. di 340.000 €, di cui si chiede il contributo UE del 50%.

b) *Bando del programma INTERREG Italia-Croazia – in corso di valutazione*

Il 12.11.2024 è stata presentata la domanda di finanziamento per il nuovo progetto PRESPOINT al bando ITA-CRO per progetti strategici, proposta coordinata dalla AdSP di Trieste. Per ADSPMAS un budget di € 525.640,00, al 100%, per le seguenti attività:

- Masterplan per Porto Marghera incentrato sul miglioramento della sostenibilità ambientale: integrare gli spazi verdi per ridurre la carbon footprint del porto.
- Studio per il miglioramento dell'accessibilità nautica tramite soluzioni tecnologiche e installazione di stazioni di monitoraggio meteo-marine dotate di specifici sensori e telecamere.

PROGETTI CHIUSI NEL CORSO DEL 2024

a) progetti di sviluppo infrastrutturale (programma CONNECTING EUROPE FACILITY)

Nel corso del 2024 è stata data chiusura con la presentazione dei **rendiconti finali** dei progetti cofinanziati dal Programma *Connecting Europe Facility* 2014-2020:

EALING: coordinato dall'Autorità Portuale di Valencia, al quale partecipano i porti di Venezia, Trieste, Ancona, Barcellona, Pireo, Huelva, Gijón, ed i porti del Mar Nero, Burgas e Costanza, riguardava la realizzazione di analisi e studi tecnici per dotare i porti coinvolti di infrastrutture per il rifornimento di energia elettrica alle navi (*OPS*). Per AdSPMAS sono stati realizzati l'analisi costi-benefici e la progettazione (FEED) per l'infrastruttura per il rifornimento di energia elettrica alle navi al porto di Chioggia.

- Budget AdSPMAS: 290.000 €, co-finanziamento: 50%.

GREEN & CONNECTED PORTS: progetto coordinato dalla Fundaciòn Valencia Port, al quale partecipano i porti di Valencia, Venezia, Bremerhaven e Pireo. Per AdSPMAS è stata sviluppata una rete di sensori per rilevamento condizioni meteo-marine e di modelli per analisi previsionali e di informazioni real-time alle navi per il miglioramento dell'accessibilità nautica ai porti di Venezia e Chioggia.

- Budget AdSPMAS: 620.000 €, co-finanziamento: 50%.

VENICE CHANNELING: il progetto ha realizzato la progettazione di soluzioni infrastrutturali e gestionali per migliorare l'accessibilità marittima al porto di Venezia lungo il canale Malamocco-Marghera nel rispetto dell'ambiente lagunare.

- Budget AdSPMAS: 1.700.000 €, Co-finanziamento: 50%.

GAINN4SEA e VENICE LNG FACILITY: i progetti riguardavano i lavori per la realizzazione di un terminal costiero di GNL nel canale Sud a Marghera, con una capacità massima di stoccaggio pari a 32.000 m³ di gas naturale liquefatto (GNL), approvvigionando navi gasiere di media dimensione e operando una distribuzione attraverso bettoline, camion e treni.

- Investimento complessivo: c.a. 101 milioni €, da parte della società VENICE LNG, cofinanziamento CEF 20%: 18.5 milioni €.

Per decisione della VENICE LNG, il progetto è stato interrotto nel 2023 con rinuncia al finanziamento europeo.

7. Gestione del demanio

7.1 Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata.

GLI AMBITI DEMANIALI DEL PORTO DI VENEZIA E CHIOGGIA - Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all’Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale come costituita dal D.L. 169/2016 ss.mm.ii., comprendono sia gli ambiti già in giurisdizione all’Autorità Portuale di Venezia di cui al D.M. del 06/04/1994 ss.mm.ii. fino al D.M. 21/03/2014 sia gli ambiti demaniali marittimi portuali del porto di Chioggia già gestiti dalla locale Capitaneria di Porto nonché gli ambiti demaniali marittimi portuali già gestiti dall’A.S.P.O. S.p.A. Si estendono attraversando quattro comuni distinti:

Comuni di VENEZIA, CAVALLINO TREPONTI e MIRA - Gli specchi d’acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido; la prima, a sud della laguna veneta, collega l’ambito di mare destinato alla piattaforma d’altura (D.M. 21/03/2014) con l’artificiale canale dei Petroli direttamente all’area industriale di Porto Marghera, la seconda, a nord, collegata direttamente al centro storico di Venezia;

- Le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui alla Legge n. 1233 del 20/10/1960;
- Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati a Porto Marghera, Mira, Venezia e Cavallino Treporti.

Comune di CHIOGGIA - Gli specchi d’acqua ed i canali demaniali marittimi all’interno della bocca di Porto di Chioggia delimitata dai due moli foranei, comprensivo del bacino di Rada interna del Porto Portuale, lo specchio acqueo Ex Saline, il Canale Lombardo Esterno fino al ponte (escluso) della Statale Romea 309, il bacino portuale posto tra il predetto canale e la terraferma in località Val da Rio. Nel corso del 2024 è stato avviato e concluso il procedimento demaniale di aggiornamento della circoscrizione demaniale ricadente lungo il perimetro del Canale Lombardo Interno fino alla fine della Canaletta Cementi e comprensivo delle Canalette “Morin” e “Cementi” in data 31/05/2024 è stato sottoscritto il verbale di riordino del tratto Canale Lombardo interno, e la disciplina demaniale dei frontisti è stata curata mediante apposita circolare informativa di riordino trasmessa con prot. AdSPMAS n. 21096 del 31/10/2024.

- Le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui al D.L. n. 1618 del 16/04/1981;
- Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati in località Isola Saloni;
- Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati in località Val da Rio;
- Per la parte denominata “Ai Saloni” e per le aree di “Val Da Rio” definite già demanio marittimo e di fatto in giurisdizione dell’AdSP MAS sono stati svolti con la locale Capitaneria di Porto degli incontri tecnici e sopralluoghi volti a pianificare il passaggio delle pratiche concessorie, inoltre si è dato corso a tutte le attività di gestione e tutela dei beni demaniali ai fini della completa disciplina delle attività e insediamenti già esistenti.

Imprese Portuali conto terzi/ proprio in zona industriale al di fuori dell’insula portuale - Vengono rilasciate concessioni demaniali a società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali ed industriali; in tali casi la concessione demaniale disciplina l’occupazione ed uso della banchina e l’area demaniale antistante l’insediamento di proprietà.

- Interporto Rivers Venezia S.r.l. (già Terminal Intermodale Adriatico);
- Transped S.r.l.;
- Ve.Ro.PortMos S.c.p.A.;
- Simar S.p.A.;
- Pilkington Italia S.p.A.;
- Veneta Cementi SpA

- Grandi Molini Italiani S.p.A.;
- CerealDocks Marghera S.r.l.;
- Colacem S.p.A.;
- General Sistem S.r.l.

Svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie

- Petroven S.r.l.;
- Eni Live S.p.A.;
- Edison S.p.A.;
- Versalis S.p.A.;
- Ies S.p.A.;
- Decal S.p.A.;
- San Marco Petroli S.p.A.;
- Veneziana Bunkeraggi S.r.l.

CONCESSIONI EX ART. 18 LEGGE 84/94 – CHIOGGIA - Nel corso del 2024 per l'ambito di Chioggia sono continuate le attività di monitoraggio delle attività imprenditoriali insediate di gestione traffico di merci varie e rinfuse, sia conto proprio (Holcim S.p.A.) che conto terzi (Impreport, Sorima e K Logistica). Per le imprese portuali (Impreport, Sorima e K Logistica) i cui compendi ricadono nella sezione portuale di Val da Rio, si è dato compiuto assetto ai sensi degli artt. 18 della Legge 84/94 ai rispettivi compendi oggetto di delimitazione.

Il percorso amministrativo è proseguito nel corso del 2023 con una procedura ad evidenza pubblica avviata sull'istanza pluriennale del Terminal Sorima S.p.A. terminata nel 2024 con l'assegnazione alla società So.ri.ma S.p.A. di un compendio di 125.000 mq.

Ai fini dello sviluppo della portualità nella sezione di Saloni si è proseguita l'istruttoria tecnico demaniale di competenza per disciplinare ai sensi degli artt. 16 e 18 L. 84/94 e ss.mm.ii. il compendio relativo ad Holcim S.p.A., svolgendo appositi sopralluoghi per il riposizionamento del terminal presso la sezione portuale commerciale di Val da Rio.

Sempre alla sezione dell'Isola dei Saloni si sono proseguite le attività avviate nel 2023 inerenti le istruttorie tecnico/demaniali di competenza sulla base delle sotto descritte istanze:

- per lo sviluppo ed adeguamento infrastrutturale della diportistica (Darsena Le saline Isola Morin - Chioggia);
- per lo sviluppo ed adeguamento infrastrutturale del settore crocieristico a seguito del Decreto Legge 103/2021 ed in ottemperanza all'Ordinanza Commissariale CCV n. 4/2022 ;
- per lo sviluppo del settore crocieristico fluviale;
- per l'adeguamento funzionale delle pertinenze demaniali già oggetto di concessioni pluriennali destinate alla commercializzazione e lavorazione del pescato.

CONCESSIONI DI AREE PORTUALI PER TRAFFICO PASSEGGERI - Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata dal 1998 la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A., gestore del traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza 31/05/2026 e con due atti pluriennali suppletivi con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e Piave, quota parte delle aree e fabbricati (stazione Isonzo 1 e 2 e fabb.103) del Molo di Levante, Riva dei Sette Martiri nonché l'intero assetto viario della sezione Marittima interno all'area del terminal.

Nel corso del 2021 è stato emanato il D.L. 103/2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, L. 125/2021, avente ad oggetto "*Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro*", che ha disposto la chiusura del

Canale della Giudecca ad alcune tipologie di navi da crociera, riducendo l'operatività del Terminal Crociere di Marittima ed avviato un processo di transizione a Marghera da concretizzarsi mediante la realizzazione di approdi sostitutivi.

L'art. 2, c. 1 del citato D.L. 103/2021, ha nominato Commissario straordinario per la realizzazione di approdi temporanei e di interventi complementari per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna e ulteriori interventi per la salvaguardia della Laguna di Venezia (anche "Commissario Crociere Venezia") il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, cc. 1-4 del D.L. n. 32/2019.

Ancora, l'art. 2 c. 3 del citato D.L. ha riconosciuto al Commissario straordinario il potere di modificare le autorizzazioni e le concessioni ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della L. 84/1994, nonché disciplinare l'utilizzo dei beni demaniali, interessati o coinvolti dalla realizzazione dei sopra detti interventi, in tal senso e per quanto sopra la concessione V.T.P. è stata prioritariamente coinvolta nelle azioni disposte dal decreto, in un complesso procedimento di analisi e riequilibrio, che ad oggi prosegue coinvolgendo sia la Struttura Commissariale sia l'Autorità concedente.

L'AdSP MAS, in ragione di quanto sopra, pur in corso di istruttoria e a titolo di misura anticipatoria dell'eventuale piano di riequilibrio, stante l'urgenza e l'indifferibilità di garantire, nel frattempo, l'esercizio dell'attività in concessione e in coerenza con gli scenari comunicati, ha reso disponibili in favore di V.T.P. S.p.A.:

- già dalla stagione crocieristica 2022, i due primi ormeggi in area Marghera (Banchina Liguria e Banchina Lombardia) realizzati dal Commissario Crociere Venezia, nonché l'ulteriore ormeggio temporaneo in area Chioggia previsto dall'art. 4 del D.L. 68/2022, autorizzando, altresì, l'utilizzo di due accosti presso il Terminal Fusina;
- Gli ormeggi in Banchina Liguria e Banchina Lombardia sono stati disciplinati mediante appositi verbali di consegna sottoscritti tra CCV-AdSP MAS - Terminalista 16/18 VTP;
- il Comitato di Gestione, nella seduta del 12/05/2023, ha espresso parere favorevole al rilascio in capo alla società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A., della concessione demaniale presso il Porto di Chioggia, ai fini dell'occupazione ed uso dei beni demaniali componenti il terminal presso Isola Saloni composti da banchina, aree asservite, specchi acquei e piano terra fabbricato demaniale 902 il tutto al solo e unico scopo di occupare e utilizzare i beni demaniali in questione per gestire il servizio passeggeri per le navi da crociera previste scalare nel Porto di Chioggia nei termini previsti dal combinato disposto delle norme di riferimento di cui al D.L. 103/2021 e al D.L. 68/2022, nell'ambito della revisione del Piano economico finanziario della concessione della società VTP S.p.A. ai sensi dell'art. 1, c. 5 del D.L. 103/2021, a decorrere dal 13/03/2023 sino al 31/05/2026. A completamento della disciplina in data 13 marzo 2024 è stato stipulato il relativo atto demaniale.

Nell'area di Fusina a Porto Marghera la società Venice Ro Port Mos ha in concessione pluriennale il Terminal Autostrade del Mare ove attualmente gestisce il traffico Traghetto *ro-pax* da/per la Grecia. Presso il medesimo Terminal è stato autorizzato mediante ordinanza l'utilizzo di n. 2 accosti in darsena;

Nel corso del 2024 VTP ha presentato istanza di estensione della concessione pluriennale a VTP, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. 103/2021 e a seguito dei pareri positivi del Comitato di Gestione di giugno e novembre 2024 è stato stipulato l'atto suppletivo n. 36555 del 03.12.2024 che disciplina il periodo dal 31.05.2026 al 31.05.2036 e tiene conto delle variazioni che interverranno a decorrere dal 31.05.2026.

Sia al Porto di Chioggia che di Venezia vengono concessi beni demaniali ed opere connesse al fine di svolgere attività portuali commerciali e a soggetti comunque legati all'attività portuale così individuabili (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29/12/1999):

- commerciali: Autotrasportatori - Case di spedizione - Gestione mezzi sollevamento - Imprese portuali per movimentazione, sbarco e imbarco merci - Aree movimentazione merci;
- attività commerciali: Pubblici esercenti (bar, ristoranti, edicole, ecc.) - Agenzie turistiche - Cambiavalute - Stazioni di servizio e impianti distribuzione carburanti - Import export fornitori generici

- Forniture servizi e prestazioni d'opera - Società di navigazione - Parcheggi a pagamento - Agenzie marittime - Servizi turistici;
- cantieristica: Costruzioni e allestimenti navali - Cantieri navali - Demolizioni navali e recuperi di bordo - Picchettaggio - Sabbatura e pittura navali - Manutenzioni e riparazioni navali - Costruzioni e riparazioni imbarcazioni da diporto.

Sia al Porto di Chioggia che di Venezia vengono concessi beni demaniali al fine di svolgere attività di interesse generale quali:

- servizi tecnico nautici;
- infrastrutture;
- imprese esecutrici di opere.

CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME PER DIPORTO, USO TURISTICO-RICREATIVO, LUDICO, CULTURALE, PESCHERECCIA E NAUTICA DA DI PORTO - Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata infraquadriennale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della L. 494/93 e s.m.i.; altre sono assegnate con durata anche pluriennale per attività legate alla nautica da diporto e alla pesca anch'esse con un canone determinato in base alla predetta L. 494/93 e s.m.i:

- attività turistico ricreativa stabilimenti balneari - spogliatoi - bar - uffici - servizi - arenili-enti e associazioni sportive, culturali, religiose etc.
- impianti sportivi;
- nautica da diporto: strutture per la nautica da diporto - circoli nautici ed associazioni sportive - assistenza nautica da diporto;
- peschereccia.

CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME PER ALTRI USI - Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- trasporto di persone di linea;
- trasporto di persone non di linea;
- trasporto merci;
- deposito merci per la città.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari.

Attività di Valorizzazione del Demanio Marittimo nel Porto di Venezia - Per l'ambito Cavallino Treporti è stata pianificata una campagna di rilievi e ripresa di tavoli tecnici tra AdSP MAS e COMUNE, al fine di rimettere in pristino le sponde per consentire i previsti interventi di manutenzione da parte del Provveditorato alle Opere Pubbliche ed alla correlata nuova infrastrutturazione del Terminal di Navigazione di linea.

Secondo quanto prevede la seconda revisione del vigente Piano Operativo Triennale una volta risanate le sponde, al fine di garantire all'AdSP MAS la piena fruibilità e valorizzazione concessoria dei predetti specchi acquei, occorre coordinare gli interventi di realizzazione del nuovo terminal sì da valorizzare compiutamente l'ambito demaniale nel suo complesso, concentrando in un cronoprogramma coordinato anche lo svolgimento

degli interventi volti alla realizzazione dei nuovi manufatti destinati ad ospitare esercizi commerciali, info point, ristorazione/bar.

In data 29/06/2023 è stato approvato e sottoscritto apposito accordo integrativo tra gli Enti in indirizzo al fine di coordinare le attività di competenza volte alla realizzazione del terminal in oggetto ed alla manutenzione delle rive nel tratto di sviluppo del Terminal.

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività istruttoria progettuale e autorizzativa da parte degli enti, Provveditorato alle Opere – Agenzia del Demanio – Autorità di sistema portuale – Comune di Cavallino Treporti, e si è proceduto la demolizione del pontile di trasporto pubblico esistente al fine di avviare i programmati lavori di antiscazzamento e messa in sicurezza della riva da parte dell'Ente competente.

Gli interventi sopradescritti sono propedeutici alla procedura di riassetto e valorizzazione dei beni demaniali ed alla correlata valorizzazione degli specchi acquei demaniali ivi insistenti; infatti a corollario dell'insediamento del nuovo hub per servizi di linea sono previste passerelle e manufatti per bar e negozi, integrati nel progetto complessivo. Detto riassetto concessorio si attuerà sulla base di una nuova progettazione e realizzazione dell'hub principale del servizio passeggeri di linea a cura del Comune di Cavallino Treporti ed A.V.M.: detto terminal rappresenta la principale infrastruttura di connessione per gli abitanti del Comune e per gli importanti flussi turistici che gravitano su Venezia dalle strutture balneari insediate nel litorale di Cavallino Treporti;

Sono state svolte in coordinamento con l'area sicurezza tutte le attività di mappatura concessionari e svolgimento delle procedure per l'aggiornamento del Piano di Emergenza per Porto Marghera.

È stata condotta l'attività di supporto e coordinamento pareri alla direzione DPSS ai fini dei documenti DPSS, CdS per le autorizzazioni ex art. 5 c. 5 bis L. 84/94 e ss.mm.ii, e pareri demaniali di competenza ai fini della pianificazione degli interventi di riqualificazione avanzati in ambito portuale.

Alcuni dei pareri espressi sono stati emessi in seno alle istruttorie demaniali avviate su istanze art. 16 e 18 L. 84/94 avanzate dalle società General Sistem, e Veneta Cementi.

È stata curata la semplificazione e la procedura di tempestivo rilascio di tutte le autorizzazioni demaniali per manifestazioni ed eventi portuali, cittadini, di promozione del territorio e tradizione lagunare al fine del loro coordinamento con le attività portuali/crociéristiche così come modificate dopo il D.L. 103/2021.

Per la sezione portuale di San Basilio – S. Andrea S. Marta, la valorizzazione demaniale si è altresì concretizzata in un programma di completamento della valorizzazione degli uffici insistenti nei fabbricati 16 e 17, al fine di sostenere l'insediamento pluriennale di uffici e sedi operative, e nel contempo ha dato corso ad istruttorie delle istanze pluriennali per lo sviluppo del *waterfront* in sinergia con il tessuto urbano sotto due macro aree d'interesse, la prima come valorizzazione del patrimonio culturale marittimo-portuale della dimensione internazionale di Venezia-Porto e la seconda con la ristrutturazione e riqualificazione degli edifici portuali e delle aree demaniali (Accademia di Belle Arti, Fabbricato 48 Brusato Trasporti, Sede Lega Navale, Bielo Hub – Centro Radiologico, progetto di recupero architettonico e funzionale del Fabb. Dem. 4 a San Basilio Università Ca Foscari).

Nell'ottica di favorire l'analisi e gli studi per nuovi *layout* di *waterfront*, per efficientare l'utilizzo delle aree scoperte, e consentire lo svolgimento degli importanti interventi di manutenzione dell'acquedotto pubblico servente tutta la città storica di Venezia, si è disposta la disciplina delle licenze di concessione per parcheggi a soggetti privati con contestuale riassetto temporaneo delle aree a piazzola per svolgimento dei cantieri. Quanto sopra, anche al fine di contemperare le esigenze di valorizzazione delle aree demaniali con destinazione a parcheggio rispetto alla programmazione di interventi di riqualificazione delle aree (rifacimenti impianti di illuminazione pubblica, efficientamento degli spazi, riassetto della viabilità, interventi di straordinaria manutenzione Ponte S. Nicolò, e Ponte S. Andrea).

Attività di Valorizzazione del Demanio marittimo nel Porto di Chioggia - AdSP MAS, al fine di rendere fruibile operativamente e valorizzare la "banchina A" per l'insediamento dei servizi tecnico nautici, anche nell'ottica di sgravare la darsena Saloni di Val da Rio ed efficientare l'allocazione delle attuali concessioni degli specchi acquei che limitano e condizionano l'operatività della darsena stessa, provvederà a gennaio 2024 ad avviare specifica due diligence al fine di valutare lo stato conservativo e la fruibilità della banchina e, quindi, a richiedere alla Commissione Demaniale l'avvio della procedura di incameramento del bene con successivo affidamento in gestione all'AdSP MAS.

AdSP MAS ha provveduto a dar corso a specifica due diligence al fine di valutare lo stato conservativo e la fruibilità della banchina e, quindi, a richiedere l'avvio della procedura di incameramento del bene con successivo affidamento in gestione all'AdSP MAS.

Attività di supporto demaniale nell'ambito del progetto Montesyndial per la realizzazione di un terminal container (1°, 2° e 3° stralcio) - Con riferimento all'opera in oggetto, nel corso del 2023 sono stati svolti appositi tavoli tecnici e sopralluoghi alla presenza dell'Agenzia del Demanio, della Capitaneria di Porto di Chioggia e del P.I.OO.PP e sopralluoghi per la trattazione dell'istruttoria demaniale avviata a supporto degli interventi costituenti il 1°, 2° e 3° stralcio del progetto.

La prima parte del compendio "MonteSyndial" è stata demanializzata in forza degli allegati decreti di esproprio regolarmente eseguiti pubblicati in B.U.R. ai sensi dell'art. 23 c. 5 del D.P.R. n. 327/2001. Per proseguire nel regolare svolgimento degli interventi costituenti il primo stralcio del progetto in questione, programmati per marzo 2024 così come si evince dal cronoprogramma dell'opera allegato al verbale di aggiudicazione della gara in data 21/12/2023 si sono attivati e coordinati gli eventuali adempimenti di competenza dominicale e demaniale, anche ai fini del rispetto dell'art. 55 Cod. Nav. e art. 22 reg. Cod. Nav..

AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI E TARIFFARIO - Con delibera del Comitato di Gestione AdSP MAS n. 2 del 10/01/2024 è stato emanato un nuovo Regolamento Concessioni Demaniali, entro i termini previsti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/12/2022 n. 202 "Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine".

Visti gli aggiornamenti normativi intercorsi nel 2023 il tariffario dell'AdSP MAS ha recepito l'adeguamento al +25,15% della sola componente di canone calcolata in base ai criteri del Decreto interministeriale del 19/07/1989 e artt. 1 e 4 della L. 494/1993 (per concessioni rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2023 e per concessioni rilasciate precedentemente e vigenti al 2023), in ottemperanza della L. n. 136 del 09/10/2023 recante Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 104 del 10/08/2023 recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici la quale all'art. 15 specifica che: "[...] *l'aggiornamento annuale dei canoni per le concessioni di aree e pertinenze demaniali marittime rilasciate dalle Autorità di Sistema portuale, previsto dall'art. 4 del D.L. n. 400 del 05/10/1993, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 494 del 04/12/1993, è calcolato sulle misure unitarie individuate dal decreto del Ministro della marina mercantile 19/07/1989, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 23/12/1989, ovvero sulla componente fissa del canone di cui all'art. 5 del regolamento di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 202 del 28/12/2022*";

Per l'anno 2024 il tariffario AdSP ha subito l'aggiornamento recependo l'adeguamento al -4,5% della sola componente di canone calcolata in base ai criteri del Decreto interministeriale del 19/07/1989 e artt. 1 e 4 della L. 494/1993 (per concessioni rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2024 e per concessioni rilasciate precedentemente e vigenti al 2024) secondo quanto di disposto da circolare n.2 del 19/12/2023 e Decreto MIT 389 del 18/12/2023 "Aggiornamenti relativi all'anno 2024 delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime".

Le tariffe unitarie di cui al D.L. n. 400/93 "Disposizione per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime" convertito con L. 494/93 sono state adeguate a seguito dell'emissione del Decreto MIT n. 389 del 18/12/2023 recante "Aggiornamenti relativi all'anno 2024 delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime".

La pronuncia del Tar del Lazio, Sezione Quinta Ter, n. 3/2025 pubblicata in data 2/1/2025, in accoglimento del ricorso principale e dell'intervento *ad adiuvandum* presentato da Assiterminal Associazione Italiana Port & Terminal Operators, ha statuito l'annullamento del Decreto Ministeriale del 30/12/202 (pubblicato in G.U.R.I., s.g., n. 31 del 7.2.2023), recante "Aggiornamenti relativi all'anno 2023, delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime".

In conseguenza di detto pronunciamento, la Scrivente rileva l'incompletezza del contesto normativo di riferimento necessario a completare, ai sensi della legge istitutiva e del vigente Regolamento di Contabilità, le azioni previsionali di bilancio relative al capitolo entrate demaniali.

Per tutto quanto sopra esposto la Scrivente:

- ha richiesto al Ministero vigilante indicazioni in merito all'applicazione degli indici di aggiornamento ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1339 n. 400 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494 delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime relativi all'anno 2023, per consentire il regolare svolgimento delle procedure amministrative e finanziarie di competenza, funzionali all'equilibrio finanziario di bilancio;
- in via precauzionale ha creato apposito accantonamento di risorse finanziarie sulla base della stima delle eventuali restituzioni delle somme relative all'incidenza del +25.15% al fine di salvaguardare l'equilibrio di bilancio.

7.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.

Dal 2013 (disposizione di servizio n. 395), il Dirigente della Direzione Programmazione e Finanza è stato nominato Responsabile della Riscossione delle Entrate e sono state delineate le linee operative in materia di:

- modalità di riscossione del credito;
- contestazione sugli addebiti;
- solleciti di pagamenti;
- dilazioni di pagamento.

Per consentire un monitoraggio costante dei residui demaniali, nel corso del 2024 sono state condotte settimanalmente delle riunioni tra la Direzione Programmazione e Finanza, la Direzione Demanio e l'ufficio legale focalizzate sulle posizioni creditorie critiche.

Come conseguenza delle difficoltà economico finanziarie che il territorio ha subito anche a seguito della pandemia Covid negli anni 2020 e 2021, si è costato un incremento notevole delle richieste di dilazione e rateazione, tanto che in sede di aggiornamento del Regolamento concessioni demaniali adottato con delibera del Comitato di Gestione n. 2/2024, si è voluto regolamentare le modalità di richiesta e concessione delle stesse, inserendo anche l'addebito degli interessi moratori.

Di seguito sono esposti i risultati della riscossione delle entrate di competenza e a residuo.

COMPETENZE				
	2021	2022	2023	2024
A) FATTURATO	25.429.322	26.996.327	30.812.226	41.123.785
B) INCASSATO	13.232.616	13.420.012	20.720.473	24.307.324
RAPPORTO B/A	52,04%	49,71%	67,25%	59,11%

RESIDUI

	2021	2022	2023	2024
A) RESIDUI	16.638.097	19.623.496	22.570.033	16.767.847
B) INCASSATO	9.139.725	7.863.436	13.445.021	10.704.937
RAPPORTO B/A	54,93%	40,07%	59,57%	63,84%

7.3 Attività di controllo sul demanio marittimo.

In riferimento al precedente punto 4.3, l'attività ispettiva ha anche coperto la tematica dei beni del demanio marittimo con: 84 ispezioni ai BENI DEMANIALI (9,81%); 29 ispezioni alle AREE DI PARCHEGGIO (3,39%); 2 ispezioni ai PIAZZALI operativi dei terminal (0,23%)

Sempre a tutela del bene demaniale è stata mantenuta un'elevata attenzione con attività di controllo su:

- eventuali pratiche non corrette dal punto di vista ambientale che possono comportare immissione di contaminanti o materiali sul terreno o in rete fognaria;
- abbandono di rifiuti;
- stato dei beni demaniali non dati in concessione come alcune banchine, le strade demaniali aperte e non all'uso pubblico.

7.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi.

A) Concessioni ex art. 18 Legge 84/94	
1. DEPOSITI COSTIERI	
1	DECAL 2023-2026
2	Decal Italia S.P.A. 2023-2030
3	ENILIVE 2023-2033
4	IES - ITALIANA ENERGIA E SERVIZI SPA 01/01/2022-31/12/2025
5	PETROVEN SRL 2023-2027
6	SAN MARCO PETROLI SPA - 01/01/2024-31/12/2027
7	VENEZIANA BUNKERAGGI SRL 30/03/2012 - 29/03/2027
8	VERSALIS SPA 12/08/2021- 31/12/2025
B) Concessioni di aree portuali di traffico passeggeri	
1	ALILAGUNA SPA
2	AVM SPA

3	PORTABAGAGLI DEL PORTO DI VENEZIA 1/1/2012 - 31/12/2024
4	RAFFAELLO NAVIGAZIONE SRL
5	VENICE RO-PORT MOS. SCPA 2012-2062
6	VTP - VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA (Rep. 30251) 2000-2025
7	VTP - VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA (Rep. 33122) 2008 - 2025
8	VTP - VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA (Rep. 34691) 2014-2025
9	VTP CHIOGGIA 13/03/2023-31/05/2026
C) Concessioni di aree portuali per altri usi	
1. PER ATTIVITA' PROPRIE D'ISTITUTO	
1	APV INVESTIMENTI S.r.l.
2	CENTRO DIREZIONALE TRONCHETTO
3	CENTRO DIREZIONALE TRONCHETTO 2
4	GRUPPO ORMEGGIATORI S.c.a.r.l.
5	NUOVA COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI S.c.a.r.l.
6	PALAZZO GRASSI S.p.A.
7	SACAIM S.p.A.
2. OPERATORI PORTUALI DI SERVIZIO ALLE MERCI	
0	
3. AGENZIE MARITTIME E SPEDIZIONIERI	
1	APV INVESTIMENTI 1/1/2020 - 31/12/2027
2	BASE SPA - 01/01/2024 - 31/12/2027
3	BASSANI SRL
4	COLUMBIA SRL
5	Consorzio di Progettazione
6	DUODO & CO AGENZIA MARITTIMA SAS
7	GRISDAINESE SRL 13/06/2018-31/12/2028
8	MARSILIO EDITORI 31/03/2019 - 31/10/2025
9	REGEN LAB VENEZIA SRL 1/1/2016 -31/05/2031
10	RES MARITIMA SAS - 02/05/2025 - 01/05/2030
11	SAGEM SRL
12	SAGEM SRL Chioggia 01/09/2022-31/08/2025
13	Studio Tapiro
14	T&C SRL 01/01/2020-31/12/2027
15	TRAILER SPA Marghera 2023-2024
16	VE. PORT SRL - 2025

17	VIGLIENZONE ADRIATICA SRL - 01/01/2023 - 31/12/2027
18	VNCL (SUBINGRESSO) (248) 1/7/2018 - 31/12/2030
19	VNCL (SUBINGRESSO) (206) 1/7/2018 - 30/06/2024
4. PROVVEDITORIE MARITTIME	
0	
5. AUTOTRASPORTATORI	
1	AUTAMAROCCHI SPA 08/06/2016-07/06/2026
2	BRUSATO TRASPORTI SRL AREA 2022-2025
6. ATTIVITA' VARIE DI OFFICINA PER ATTIVITA' DI IMPRESA PORTUALE	
0	
7. OPERATORI INDUSTRIALI CON STABILIMENTI NON COLLEGATI AL MARE	
1	ALCOA SERVIZI SRL
2	ALKEEMIA (ex canalette) 2022-2025
3	ALKEEMIA 2025
4	CONSORZIO VENEZIA NUOVA ART. 18 01/01/2024-31/12/2024
5	CONSORZIO VENEZIA NUOVA EX CANALETTE 11/04/2020-10/04/2024
6	ECO + ECO SRL CANALETTE 2022-2025
7	ECO+ECO SRL
8	EDISON SPA CANALETTE 2023-2026
9	ENI NEW ENERGY SPA cabina
10	ENI NEW ENERGY SPA cavidotto
11	ENI PLENITUDE RENEWABLES ITALY - 18/12/2024 - 17/12/2028
12	ENI REWIND SPA 01/01/2019 - 31/12/2022
13	ENI REWIND SPA 2024
14	ENI SUSTAINABLE MOBILITY SPA 2023-2026
15	GABRIELLI 01/01/2025 – 31/12/2028
16	MEDIO PIAVE MARGHERA
17	MULTI SERVICE SRL EX MONOPOLI 2019-2022
18	SAN MARCO PETROLI SPA CANALETTE 2022-2025
19	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL 01/01/2019-31/12/2024

20	SERVIZI PORTO MARGHERA SCARL
21	SIFA (ex canalette) 2022 - 2025
22	SOCIETA' CHIMICA ASSEMINI SRL - 2025 - 2029
23	VENEZIA 5 SRL
24	ENI PLENITUDE RENEWABLES ITALY - 18/12/2024 - 17/12/2028
25	ENEL PRODUZIONE SPA (PER) 01/01/2025 – 31/12/2028
8. OPERATORI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI LAVORI MARITTIMI	
1	BRESCIANI SRL
2	E-MARINE SRL (ex stone) 01/07/2021 - 30/06/2025
3	IMPRESA PASQUAL ZEMIRO SRL
4	LA DRAGAGGI SRL - 01/01/2025 – 31/12/2025
5	LMD - LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI SRL - 07/07/2022-06/07/2026
6	MARISUB 2024
7	NAUTILUS SRL - 01/01/2025 – 31/12/2025
8	SACAIM SPA
9. SERVIZI PORTUALI	
1	ADRIATIC TOWAGE 2022-2025
2	CORPORAZIONE PILOTI DELL'ESTUARIO VENETO 01/10/2022 - 31/12/2025
3	CORPORAZIONE PILOTI ESTUARIO VENETO - S. Nicolò 2022-2025
4	GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI VENEZIA SCARL 01/07/2019-30/06/2024
5	GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI VENEZIA SCARL 01/07/2024-30/06/2029
6	PETROMAR SRL 28/07/2020-31/12/2027
7	RIMORCHIATORI RIUNITI PANFIDO 2023-2026
10. OPERATORI DEL SETTORE SERVIZI DI INTERESSE AMBIENTALE	
1	CONEPO 2015-2030
2	DORIA SERVIZI ECOLOGICI 01/05/2023-30/04/2027
3	ECOPROGETTO VENEZIA S.r.l.
4	GUARDIE AI FUOCHI S.c.a.r.l.
5	METALRECYCLING VENICE SRL 2022-2025
6	SIFA CASSA COLMATA 01/09/2022-31/08/2026
7	VERITAS Can. Ind. Sud 01/01/2023-31/12/2026
8	VERITAS STAZIONE DI TRAVASO CHIOGGIA 2023
11. AZIENDE EROGATRICI DI SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO	
1	APV INVESTIMENTI - 01/01/2024-31/12/2024
2	ATB RIVA CALZONI 2022-2025

3	ATI VERITAS 01/07/2021-31/12/2023
4	CAV - CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE SPA 2021-2024
5	COMUNE DI VENEZIA - Centro Previsioni e Segnalazioni Maree 2022-2025
6	COMUNE DI VENEZIA PISTA CICLABILE 14/05/2024 - 13/05/2028
7	E-DISTRIBUZIONE MARGHERA 2023 - 2026
8	ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI di Porto Marghera 2005-2023
9	FASTWEB S.p.A. soc. soggetta attività direz. e coord. SWISSCOM AG 2023 - 2024
10	ITALGAS RETI 2023-2026
11	OMEC SPA
12	OPEN FIBER 21/03/2025-20/03/2029
13	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA PLATEA SM 01/01/2013- 31/10/2059
14	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA SCALO 28/06/2006-27/06/2036
15	SNAM RETE GAS 2022-2025
16	TELECOM ITALIA - 2022 - 2025
17	TERNA RETE ITALIA - 01/01/2024-31/12/2027
18	VENICE LNG CAVI 01/03/2021 - 28/02/2025
19	VENIS 2022-2025
20	VERITAS 01/06/2024-31/05/2028
21	VERITAS ACQUEDOTTO INDUST 2023-2026
22	VERITAS chioggia rete acqua potabile 2023-2026
23	VERITAS chioggia rete acque nere 2023-2026
24	VERITAS FOGNATURA 2023-2026
25	VERITAS impianto depurazione Chioggia 2023-2026
26	VERITAS POTABILE VE 2022-2025
27	VERITAS SPA CANALETTE VIA DELLA GEOLOGIA 2023-2026
28	VERITAS SPA POTABILE PM 2023-2026
29	WIND TELECOMUNICAZIONI 2022-2025
D) Cantieristica	
1	OMEGA S.r.l. 2020-2023
2	CANTIERE NAVALE ROSSETTI 2021-2024
3	DE PELLEGRINI 1/1/2022 -31/12/2025
4	CANAVE (Rep. 35044/2015) 21/03/2009-20/03/2029
5	CANTIERE MOTONAUTICO S. PIETRO DI CASTELLO SRL 2021-2024
6	CANTIERE NAVALE SERENISSIMA 2023-2026
7	CLODIENSE OPERE MARITTIME 2023-2026
8	FINCANTIERI

9	MUNARI PAOLO TAPPEZZERIE NAUTICHE 2023-2025
10	MARINE TECH - CCYD SRL 2023-2026
11	ADRIATIC SHIPYARD 2023-2026
12	CANTIERE NAVALE SERENISSIMA SRL bettolina 01/12/2023-30/04/2024
13	CANTIERE NAVALE SERENISSIMA SRL 01/05/2024-30/06/2024
14	FINCANTIERI SPA
15	FINCANTIERI SPA
16	OMEGA SRL
17	CANTIERE NAVALE SERENISSIMA SRL - 31/10/2024-31/03/2025
E) Pesca -Aquacultura	
1	SOCIETA' AGRICOLA KAPPA 2022-2025
2	COSM 2022-2025
3	CLAM 01/01/2014 -31/12/2028
4	FIORITAL 1/1/2003 -31/12/2027
5	CAM SRL - Conservificio Allevatori Molluschi
6	BLUPESCA Atto Sottomissione 1/2014 2014 - 2028
7	BLUPESCA Atto Sottomissione 2/2014 2014-2028
8	LIGABUE INTI 01/04/2021-31/03/2025
9	CIVAI MARCO, PAOLO E PIER FRANCESCO (ex Tenderini Anna) 2022-2025
10	SEALIFE CHIOGGIA DI MAURIZIO VARAGNOLO 2022-31/05/2024
11	SOCIETA' AGRICOLA KAPPA 2018-2021
12	COOPERATIVA TZ MARE 01/01/2022-31/12/2025
13	ENZO MIRCO 2023-2026
14	COMUNE DI VENEZIA ITTICO 2023-2025
15	CAENAZZO MARIA 01/07/2023-30/06/2027
16	L'ACQUACHIARA SRL 2024-2027
F) Per uso turistico/ricreativi e altro	
1. CULTURALI	
1	Accademia Belle Arti
2	CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA

3	ITS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE E AEROPORTUALE
4	MARSILIO EDITORI
5	UNIVERSITA' CA' FOSCARI (FABBR. 4) 2025-2049
6	UNIVERSITA' CA' FOSCARI (FABBR. 5) 1/01/2008 -31/12/2031
7	UNIVERSITA' IUAV (FABBR. 6) 1/1/2008 -31/12/2031
8	UNIVERSITA' IUAV (FABBR. 7) 01/05/2023 -30/04/2025
2. DIPORTO	
1	ASSOCIAZIONE VELICA GIRO DEL MONDO 2021-31/05/2024
2	BACCI PAOLO (BACCI NICOLA) 2021-31/05/2024
3	BOREA D'OLMO PAOLA 2023-31/05/2024
4	CIRCOLO NAUTICO CHIOGGIA 2021-2024
5	COMPAGNIA DELLA VELA - 01/01/2025 - 31/12/2028
6	FONDAZIONE GIORGIO CINI Onlus 2022-2025
7	INDUSTRIA NAUTICA VENEZIA - IN.NA.VE spa (CANALE IND OVEST) 2023-2024
8	LEGA NAVALE ITALIANA SEZ. VENEZIA 2023 - 2026
9	MARINA DI LIO GRANDO 2023-2026
10	MOTONAUTICA NORDIO 2022-2025 (ID 25 + ID 915)
11	PENZO IVANA 2021-31/05/2024
12	RUFFINO CARLO 2023-31/05/2024
13	RUFFINO CARLO nuovo specchio acqueo 2023-2026
14	SPORTING CLUB MARINA (CHIOGGIA) - 01/07/2024-30/06/2028
15	SPORTING CLUB MARINA (CHIOGGIA) (DARSENA) 01/01/1997 - 31/12/2032
16	SPORTING CLUB MARINA (CHIOGGIA) (SP AREE) 01/01/2022 - 31/12/2025
17	VDV SRL - VENTO DI VENEZIA SRL 01/07/2022-30/06/2026
18	VENICE YACHT PIER S.r.l.
19	VENTO DI VENEZIA
3. RISTORAZIONE	
1	GELATERIA NICO M.R.C. S.n.c.
2	HOTEL CIPRIANI
3	TWIGA 01/01/2021 - 31/12/2024
4	PROJECT GIUDECCA SRL 2022-2025
5	PIZZERIA TRATTORIA DA GIANNI VENEZIA 01/01/2023-31/12/2026
6	ORIENT EXPRESS SRL richiesta subentro Alle Zattere Snc 2024 - 2026
7	MRC SNC - 2025
8	GHMS - 2025-2028

9	SIMONATO RAFFAELLA
10	ZITELLE S.p.A. - BAUER S.p.A.
11	DELTAROMI
4. RICREATIVI	
1	CAPV - CIRCOLO AZIENDALE PORTO DI VENEZIA 2021-2024
2	YACHT CLUB VENEZIA - 19/10/2024 - 18/10/2027
3	REALE SOCIETA' CANOTTIERI BUCINTORO 16/09/2021 -31/12/2024
4	UFFICIO MIGRAZIONE CURIA 01/01/2021-31/12/2024
5	OPERA S. MARIA DEL PORTO "MARIPORT" 1/1/2012 - 31/12/2032
G) Concessioni demaniali marittime per altri usi	
1. TRASPORTO PERSONE DI LINEA	
1	AVM (OMNIA)
2	ALILAGUNA 2023-2026
3	TERMINAL FUSINA SRL
2. TRASPORTO PERSONE NON DI LINEA	
1	ALILAGUNA SPA
2	BLITZ EXCLUSIVE SERVICE SRL - 2024 - 2027
3	CONSORZIO VIDALI GROUP 2023-2024
4	GRAN TURISMO LIDO SRL 2023-2025
5	GRANTURISMO VENEZIA 1937 2022-2025
6	IL VENTO DI VENEZIA DI SERGIO MORO 2022-2025
7	LA LAGUNARE SRL - 01/01/2025 - 31/12/2025
8	MARCO POLO SRL
9	MARCO POLO SRL 2022-2025
10	NAVAL LAGUNARE - 2024
11	NAVAL LAGUNARE 01/01/2025 - 31/12/2025
12	SAN SALVADOR SAS - 01/01/2025-31/12/2025
13	SOCIETA' COOPERATIVA GONDOLIERI TRAGHETTO SANTA LUCIA 2023-2026
14	TRAVEL VENICE SRL 01/10/2023-30/09/2027
15	VENETIANA (VENEZIA CITY SIGHTSEEING SRL) 01/04/2022-31/12/2025
17	VENEZIANA MOTOSCAFI GRAN TURISMO SRL 2022-2025
3. TRASPORTO MERCI	

1	BIMOTOR 2023-2026
2	BOSCOLO VANNI SALE - 01/01/2025 - 31/12/2025
3	BRENTELLA TRASLOCHI - 01/01/2025 – 31/12/2028
4	BRUSATO TRASPORTI SRL
5	CAMUFFO di Manuele Camuffo & C. SNC 2022-2025
6	CASA VINICOLA F.LLI SCANTAMBURLO V&V SNC 2024-2025
7	CIPRIANI SRL Scomenzera
8	COOPERATIVA COOP ADRIATICA S.r.l.
9	DANIELI MANAGEMENT S.r.l. 2021-2024
10	E-DISTRIBUZIONE SPA 28/10/2024-27/10/2028
11	F.LLI BOSCOLO BEGIO - 01/01/2025 – 31/12/2026
12	F.LLI BOSCOLO BEGIO 2023-2024
13	GESAL SRL - GESTIONE SERVIZI ALIMENTARI - 01/01/2025 – 31/12/2028
14	GRUPPO ORSEOLO SRL
15	IDEA 07/03/2023-06/03/2027
16	IDROTERMICA CHINELLATO 2023-2026
17	LAVANDERIA LSG 2022-2025
18	MABAPA GESTIONI SRL 2023-2026
19	MASSIMO ROSAN 2021-2024
20	MASSIMO ROSAN 01/01/2025 – 31/12/2028
21	MIGLIORINI EROS SRL 01/10/2024-30/09/2025
22	NOORD SOCIETA COOPERATIVA 2023-2026
23	PATRON LORENZO 01/10/2022 - 30/09/2026
24	PERMAK INVESTMENTS SRL 01/01/2023-31/12/2026
25	REIN 2023-2026
26	SAIL & RIGGING SRL
27	SCA SNC Trasporti Marittimi - 01/01/2025 – 31/12/2025
28	SCALO FLUVIALE SOCIETA' COOPERATIVA 2023-2026
29	STAR VENICE SERVIZI 2023-2026
30	TOBIA - 01/01/2025 - 31/12/2028
31	TRASPORTI CHIARANDA - 2024 - 2027
32	VENETA TRASPORTI DI TABACCHI SARA SNC
33	VENICE YACHTING SRL 01/05/2020 - 31/12/2022
34	VERITAS SPA SP RSU 2023-2026
35	VILLA D'ESTE LTD 2023-2026
36	ZANON SEAFISH INGROS SRL 01/01/2021-31/12/2024
37	COMUNE DI VENEZIA (MOF) 01/01/2016-31/12/2045

4. DEPOSITO MERCI PER LA CITTA'	
1	BOSCOLO IVANO BIELO
2	CO.DI.VE. S.r.l.
3	COMUNE DI VENEZIA
4	EPIU' S.r.l.
5	IBIF S.r.l.
6	VENEZIA BEVANDE (ed.48) 2025-2026
7	COOPERATIVA ALLEANZA 3.0 (GIA' COOP ADRIATICA SCARL) 2021-2024
8	CENTROFIORI 2023-2026
9	CIVIS 01/10/2022-30/09/2026
5. SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI IN SETTORI DI INTERESSE CITTADINO	
1	COMUNE DI VENEZIA
2	A.D.G. di BONFA' D. e G.
3	RAI S.p.A.
4	UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
6. ALTRI	
1	ACQ ITALY S.r.l. 31/08/2023-02/09/2023
2	AGENZIA DEL DEMANIO 2022-2025
3	AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - Ufficio delle Dogane di Venezia 01/01/2023-31/12/2026
4	AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI CHIOGGIA 27/07/2022-26/07/2026
5	ALILAGUNA 2022-2025
6	ANGELINI ANTONIETTA 2022 -2025
7	APML 2016-2026
8	APV INVESTIMENTI 2024-2025
9	ATVO 2024
10	AULSS 3 Serenissima 17/03/2022-30/04/2024
11	AVM 16/04/2010 - 15/04/2050
12	Azienda ULSS 3 Serenissima (sede per Corso di Laurea in infermieristica)
13	BAGAROTTO ERNESTO MARCO (in sostituzione di Bagarotto Giancarlo) 2022-2025
14	BALDAN GIUSEPPE 2022-2025
15	BALDIN GIACOMO 2022-2025
16	BARETTA GIAMPIETRO 2022-2025

17	BARONCINI ALFREDO 2022-2025
18	BENINATI ANTONIO 2022-2025
19	BERNARDI FRANCO 2022-2025
20	BIANCAT MORENO 2022
21	BONALDO STEFANO 01/01/2022-31/12/2025
22	BONAN FEDERICO 2022
23	BORELLA ARRIGO 2022-2025
24	BUCELLA 2022 - 2025
25	CAFFE' RISTORANTE ROMA 2020-2024
26	CALIMANI DAVIDE 2022-2025
27	CALZAVARA GIORGIO 2022-2025
28	CAMELLI STEFANO 2022-2025
29	CAMERA ARBITRALE DI VENEZIA 2022-2025
30	CANDIANI LUIGI 2022-2025
31	CA'PAGAN (subingresso GUARDI SRL) 2024-2025
32	CATENA ANTONINO 2022-2025
33	CAZZANTI MICHELE 2022-2025
34	CECCHETTO EMANUELA 2022-2025
35	CESANA ENRICO 2022-2025
36	CIBIEN ROBERTO 2022-2025
37	CIPRIANI SRL 01/01/2024-31/12/2024
38	CITI 2022 - 2025
39	COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO 01/01/2016-31/12/2026
40	COMANDO ZONA FARI VENEZIA 2022-2025
41	Commissariato P.S. di Chioggia 05/04/2022 - 04/04/2026
42	COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL MOSE 2023-2024
43	COMUNE CAVALLINO TREPORTI 2023-2026
44	COMUNE DI CHIOGGIA - 2025 - 2028
45	COMUNE DI CHIOGGIA – sede Protezione Civile - 27/02/2022 - 31/12/2024
46	COMUNE DI VENEZIA PARK 01/01/2024 - 31/12/2027
47	CONDOMINIO CENTRO DIREZIONALE TRONCHETTO 1 18/12/2023-17/12/2027
48	CONDOMINIO CENTRO DIREZIONALE TRONCHETTO 2 18/12/2018-17/12/2023
49	CONDOMINIO TORREUNO 2022-2025
50	CONEPO SERVIZI S.C.A.R.L. - 01/04/2024 – 31/05/2030
51	CORNOLDI
52	DI BLASIO 8/06/2021 -7/06/2023
53	DIOCESI PATRIARCATO DI VENEZIA
54	DIOCESI PATRIARCATO DI VENEZIA 2021-2024
55	DONA' ANTONIO 2022-2025
56	ECO + ECO (ex Eco Ricicli) 01/01/2022-31/12/2025

57	ERPA SRL - EDIL RICERCA PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA 2022-2025
58	FABRICA IMMOBILIARE SGR 05/06/2021 - 31/12/2024
59	FULLIN GIORGIO 2022-2025
60	GDF Comando Regionale Veneto 2017-2025
61	GDF Reparto Operativo Aeronavale Venezia 2017-2025
62	GERINI GIANFRANCO 2022-2025
63	GHEZZO GIANNI 2022-2025
64	GIAROLA S.R.L. 01/07/2024-30/06/2025
65	GIOL GIOVANNI 2022-2025
66	GRUBISSA FLAVIO 2022-2025
67	IMMOBILIARE AZOTO 14 SRL 01/07/2023-30/06/2024
68	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE 2020-2024
69	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE 2024-2028
70	LAGUNARI
71	LAPENNA ETTORE 2022-2025
72	LEGIONE CARABINIERI 01/01/2013-31/12/2025
73	LIGABUE SPA
74	LISATTI 2022 - 2025
75	LORATO ANDREA 2022-2025
76	LOZZI GIANCARLO 2022-2025
77	MABAPA GESTIONI SRL 2022-2025
78	MARCASSA DANIELE 2022-2025
79	MARINA MILITARE
80	MASSARIA MARIO 2022-2025
81	MAYER LORENZO 01/01/2022-31/12/2025
82	MEGEZIA SRL 2019-2022
83	MELONI JACOPO 2024-2025
84	MENEGAZZO 2022 - 2025
85	MINARDI MARINA 01/01/2022-31/12/2025
86	MINISTERO DELLA SALUTE - USMAF 16/09/2021 -15/09/2030
87	MORETTI CARLOTTA 2022-2025
88	NACCARI ANDREA 2022-2025
89	NALESSO OSCAR 01/03/2022 - 28/02/2026
90	ORAM SRL 2022-2025
91	PALAZZO GRASSI 2022-2025
92	PALMA 2022 - 2025
93	PELLEGRINI GIUSEPPE 2022-2025
94	PERETTI FRANCESCO 2022-2025
95	PIETROGRANDE ADRIANO 2022-2025
96	POLIZIA di STATO - UFFICIO POLIZIA di FRONTIERA SCALO MARITTIMO ed AEREO 29/02/2016-28/02/2026

97	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL VENETO 2022-2025
98	PULESE ALESSANDRO 2022-2025
99	QUESTURA DI VENEZIA 2004-2024
100	RADICH MASSIMO 2022-2025
101	RADONICICH 2016-2019
102	RD PUBBLICITÀ 01/04/2023-31/03/2027
103	RI.FOR S.r.l. - 2025
104	RIGEL S.r.l - 01.01.2024 – 31.12.2028
105	SAFI FRIGORIFERI ITALIANI SRL
106	SCAPIN ROBERTO 2022-2025
107	SCARPA FRANCESCA 2022-2025
108	SCARPA MASSIMILIANO 2022-2025
109	Servizi Tecnici S.r.l. - 06.05.2024 – 10.05.2024
110	Servizi Tecnici S.r.l. - 15.04.2024 – 21.04.2024
111	Servizi Tecnici S.r.l. - 17.04.2024 – 20.04.2024
112	SETTEN GENESIO S.p.A - 01/01/2025 - 31/07/2027
113	SIGNE SRL
114	SOC. COOP.LAGUNA VENETA
115	ST SERVIZI 2016 - 2026
116	STELLA MARIS AND FRIEND
117	TAMARIX SRL 2022-2025
118	TENDERINI ANNA
119	TIOZZO FLAVIO NETTI E DANIELE NETTI
120	TIOZZO FRATELLI NICPOTE
121	TIV
122	TOMMASI RICCARDO 2022-2025
123	TRAILER
124	TRANSPORT LINES
125	TRASPORTATORI LAGUNARI
126	TRENTIN ESTERINA
127	TRG TRASPORTI GIORNALIERI REFRIGERATI
128	TST
129	TST
130	TWIGA
131	UFFICIO MIGRAZIONI CARITAS
132	UMBRIA ENERGY 20/06/2021-19/06/2025
133	UNITECNICA SAS 2022-2025
134	VECOS SRL
135	VENETA LOMBARDA
136	VENETA RESTAURI
137	VENETO LAVORO 2022-2024
138	VENICE YACHT PIER S.r.l. 01/01/2024 - 31/12/2024
139	VENTO DI VENEZIA 2016-2026

140	VERITAS SPECCHI ACQUEI
141	VESMAR
142	VIANELLO
143	VIANELLO ELISA 01/01/2022-31/12/2025
144	VIANELLO MICHELE 2022-2025
145	VIBA
146	VIVIANI VIRGINIO 2022-2025
147	VNCL Multiservice 2023-2026
148	VNCL saplo
149	VOLTOLINA
150	VOLTOLINA TOMMASO 2022-2025
151	ZAMPOLLI CATERINA
152	ZANON SEAFISH INGROSS
153	ZB SRL 2022-2025
154	ZIPPONI GIOVANNI 2022-2025
155	Z+A406:B550ITELLE

8. Tasse portuali

8.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell'allegata tabella, con un approfondimento sull'utilizzo dei parametri adottati ai sensi del DPR n. 107/2009.

Vedasi tabella allegata